



**Comune
di Cesena**

Processo verbale delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta del **21/12/2023** – delibera n. **52**

OGGETTO: PRIMA RICOGNIZIONE PERIODICA CIRCA L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI EX ART. 30 D.LGS. 201/2022.

L'anno **(2023)**, il mese di **Dicembre**, il giorno **ventuno**, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Presiede il cons. **Nicoletta Dall'Ara - Presidente del Consiglio Comunale**

Assiste il **Segretario Manuela Lucia Mei**

Risultano presenti i Consiglieri:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
LATTUCA ENZO	P	MONTI FEDERICA	P
BARATELLI BEATRICE	A	PARISE DENIS	A
BIGUZZI FABIO	P	PLUMARI LORENZO	P
CAPPONCINI CLAUDIO	P	ROSSI ANDREA	P
CASTAGNOLI ENRICO	P	ROSSI ENRICO	P
CELLETTI ANTONELLA	P	ROSSI FRANCESCO	P
CEREDI GIANNI	P	ROSSINI FILIPPO	P
DALL'ARA NICOLETTA	P	SANTERO CHIARA	P
DI PLACIDO LUIGI	P	SIROTTI GAUDENZI ENRICO	P
GERBINO GAETANO	A	STRINATI ARMANDO	P
GIUNCHI ANGELA	P	TOMBETTI FRANCESCA	P
MAGNANI AMEDEO	P	VERGAGLIA ANDREA	P
MAGNANI LUCA	P		

Presenti n. 22 - Assenti n. 3

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: BIGUZZI FABIO, ROSSI ENRICO, TOMBETTI FRANCESCA

Sono presenti gli assessori: LABRUZZO CARMELINA, ACERBI CAMILLO, VERONA CARLO, LUCCHI FRANCESCA, MAZZONI CRISTINA, CASTORRI CHRISTIAN

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da MANUELA LUCIA MEI, NICOLETTA DALL'ARA e stampato il giorno 29/12/2023 da GUERRINI EVELINE.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 201/2022, avente ad oggetto *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* (di seguito anche *“TUSPL”*), che delinea il quadro normativo di riferimento per l’organizzazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale prestati a livello locale;

PRESO ATTO che il predetto decreto stabilisce principi comuni, uniformi ed essenziali; in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell’accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti, assicurando la tutela e la promozione della concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale;

RICHIAMATO l’art. 2, comma 1, del già citato D.lgs. 201/2022, che fornisce una definizione dei servizi di interesse economico locale:

«servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

«servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;

EVIDENZIATO che per effetto della nuova disciplina organica prevista dal D.Lgs. 201/2022 l’istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale risponde ai principi di cui all’art. 3, comma 2, del TUSPL, quali concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità ed adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni;

PRESO ATTO che, relativamente ai servizi pubblici locali a rete, l’art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 201/2022 attribuisce alle autorità di regolazione il compito di individuare, per gli ambiti

N. prop (2023 / 94)

di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi;

RICHIAMATO l'art. 8 del TUSPL, il quale:

- al comma 1 stabilisce che, nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy, che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente;
- al comma 2 dispone che gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale;

RICHIAMATO, circa il perimetro applicativo della nuova normativa sui servizi pubblici locali, l'art. 10 del D.Lgs. 201/2022 che così testualmente recita:

"1. Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge.

2. Ai fini del soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali, gli enti locali favoriscono, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, e delle imprese, anche con apposite agevolazioni e semplificazioni.

3. Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali.

4. I servizi di cui al comma 3 sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali.

5. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione."

PRESO ATTO di quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 circa la possibilità di imposizione di un obbligo di servizio pubblico a carico di uno o più prestatori di servizio:

"1. Nei casi in cui, in esito alla verifica di cui all'articolo 10, comma 4, risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione

N. prop (2023 / 94)

di cui all'articolo 10, comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche.”;

VISTO, in particolare, l'art. 14 del TUSP, di seguito riportato, il quale individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale, fra le quali gli Enti Locali possono scegliere, rinviando per la disciplina delle prime tre forme di affidamento previste, rispettivamente, agli artt. 15, 16 e 17 del Decreto stesso:

“1. Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;

d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni.

4. Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, nei servizi pubblici locali a rete, gli enti di governo dell'ambito integrano la relazione di cui al comma 3 allegando il piano economico-finanziario acquisito all'esito della procedura, che, fatte salve le disposizioni di settore, contiene anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di

N. prop (2023 / 94)

servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

5. E' vietata ogni forma di differenziazione nel trattamento dei gestori di pubblico servizio in ordine al regime tributario.”;

VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la tutela del consumatore e la Normativa tecnica – Divisione IV del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31/08/2023, con il quale, in attuazione dell'art. 8 del D.lgs. n. 201/2022, sono state adottate le linee guida per la redazione del piano economico finanziario e gli indici di qualità dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), così come previsto dal D.Lgs. n. 201/2022 di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

PRESO ATTO che, come indicato anche dal comunicato del 25/09/2023 del Ministero delle Imprese e Made in Italy, in sede di prima applicazione, i servizi pubblici che, in base al predetto decreto direttoriale 31/08/2023, sono stati individuati fra quelli rientranti nella definizione di “servizi di interesse economico generale di livello locale”, sono:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico;

RITENUTO inoltre di implementare il sopracitato elenco, integrandolo con il centro agroalimentare di Cesena, gestito da Filiera Ortofrutticola Romagnola s.p.a. il quale, anche con deliberazione consiliare n. 86 del 10/12/2020 che ne ha approvato il relativo progetto di sviluppo, è ritenuto indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali, in quanto il servizio reso è regolato dalla L.R. Emilia Romagna n. 1/1998 che lo colloca nell'ambito dei servizi pubblici locali;

PRESO ATTO di quanto precisato dal Ministero delle Imprese e Made in Italy con il già citato comunicato del 25/09/2023 in merito ai sopra indicati servizi individuati con DD 31/08/2023:

- *“I servizi menzionati sono erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, e non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza. Sono previsti dalla legge o ritenuti necessari dagli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.*

- *Si tratta, pertanto, di alcuni servizi di interesse generale usufruiti dalla collettività e meritevoli di tutela. L'erogazione degli stessi, infatti, deve garantire l'accessibilità universale e*

N. prop (2023 / 94)

la parità di trattamento tra tutti i cittadini e gli utenti. Il settore, inoltre, deve essere regolato in modo da garantire il rispetto e la promozione della concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale.

- Per tali servizi, gli atti e gli indicatori menzionati sono predisposti dal Ministero delle Imprese e del made in Italy. Su tale base, gli enti locali possono organizzare e disciplinare i servizi pubblici non a rete di loro titolarità, tramite un regolamento o un atto generale, definendo condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione ed assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione.”;

DATO ATTO che l'Amministrazione deve approvare la verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 201/2022, che così dispone:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”;

VISTA la Relazione annuale sulla ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di propria competenza, che contempla quelli individuati dal decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, oltre al servizio di gestione del centro agroalimentare di Cesena, di cui all'allegato A, la quale a sua volta contiene anche le schede che giustificano il mantenimento degli affidamenti in house alla società A.T.R. soc. cons. a r.l. ed alla società F.O.R. spa;

Su conforme proposta del Segretario Generale;

Acquisiti in via preliminare, i pareri favorevoli ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs 267/2000 di seguito riportati;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

N. prop (2023 / 94)

Esaminata in 1^a commissione in data 13.12.2023, come da copia del verbale in atti;

Udita la discussione, in atti, avvenuta congiuntamente al punto 6) del presente o.d.g.;

La votazione registra il seguente esito:

consiglieri presenti 22 votanti 19

astenuti 3 (Castagnoli, Di Placido, Rossi A./CAMBIAMO)

contrari 4 (LEGA – MOV. 4 STELLE)

favorevoli 15 (PD – CESENA 2024)

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in premessa e che espressamente si richiamano, ai sensi dell'art. 30, comma 2, del D.lgs. n. 201/2022, la *"Relazione annuale sulla ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di propria competenza"*, allegata con la lettera A al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, che contiene anche le schede che giustificano il mantenimento degli affidamenti in house alla società A.T.R. soc. cons. a r.l. ed alla società F.O.R. spa;

2) DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 30 del D. lgs. 201/2022, il presente atto all'ANAC per la pubblicazione nella sezione "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL";

3) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento non ha riflessi diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'ente.

4) DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale dell'ente.

Inoltre,

IL CONSIGLIO

Attesa l'urgenza di provvedere;

Con la seguente votazione:

consiglieri presenti 22 votanti 19

astenuti 3 (Castagnoli, Di Placido, Rossi A./CAMBIAMO)

contrari 4 (LEGA – MOV. 4 STELLE)

favorevoli 15 (PD – CESENA 2024)

DELIBERA

N. prop (2023 / 94)

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4- D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

Nicoletta Dall'Ara

Il Segretario

Manuela Lucia Mei



**Comune
di Cesena**

PROPOSTA n. 94 / 2023

Oggetto: PRIMA RICOGNIZIONE PERIODICA CIRCA L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI EX ART. 30 D.LGS. 201/2022.

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49 D.LVO n.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Cesena, 06/12/2023

Segretario

MEI MANUELA LUCIA

documento sottoscritto digitalmente



**Comune
di Cesena**

PROPOSTA n. 94 / 2023

Oggetto: PRIMA RICOGNIZIONE PERIODICA CIRCA L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI EX ART. 30 D.LGS. 201/2022.

SETTORE RAGIONERIA

SI ATTESTA CHE LA PROPOSTA NON NECESSITA DI PARERE CONTABILE POICHE' NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Note:

Cesena, 06/12/2023

Il Responsabile

Stefano Severi

documento sottoscritto digitalmente

COMUNE DI CESENA

**RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
A RILEVANZA ECONOMICA
ANNO 2023**

Art. 30 c.1 D.Lgs 201/2022

Indice

Premessa	pag. 05
PARTE 1 - Schede ricognitive per Servizio	
Gestione impianti sportivi:	
Palazzetto dello sport	pag. 09
Impianto Tennis di Villa Chiaviche	pag. 15
Ippodromo Comunale del Savio	pag. 19
Piscina Comunale	pag. 23
Impianto Tennis di Via Veneto	pag. 27
Illuminazione votiva	pag. 31
Servizi Cimiteriali	pag. 37
Trasporto scolastico	pag. 43
Centro Agroalimentare	pag. 51
Parcheggi	pag. 57
PARTE 2 - Schede delle società in house	
Filiera Ortofrutticola Romagnola s.p.a.	pag. 65
ATR s.r.l. cons.	pag. 75

PREMESSA

Il recente D.lgs. 23/12/2022 n. 201, entrato in vigore il 21/12/2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, fra cui l'obbligo da parte degli enti locali di effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di propria competenza (art. 30 comma 1 del D.Lgs 201/2022).

L'art. 30 c. 3 del D.Lgs 201/2022 dispone che in sede di prima applicazione, la ricognizione di cui sopra è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Il Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del made in Italy – divisione IV – promozione concorrenza, semplificazioni per le imprese del 31/08/2023 ha emanato la *“relazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 2021 del 2022”* ha stabilito che fra i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete oggetto di propria competenza sono ricompresi:

- Il servizio pubblico di gestione impianti sportivi;
- Parcheggi
- Servizi cimiteriali e funebri
- Luci votive;
- Trasporto scolastico.

Si è ritenuto di implementare il sopracitato elenco, integrandolo con il centro agroalimentare di Cesena, gestito da Filiera Ortofrutticola Romagnola s.p.a. il quale, anche con deliberazione consiliare n. 86 del 10/12/2020 che ne ha approvato il relativo progetto di sviluppo, è ritenuto indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali, in quanto il servizio reso è regolato dalla L.R. Emilia Romagna n. 1/1998 che lo colloca nell'ambito dei servizi pubblici locali.

Per maggior chiarezza si allegano anche le schede che giustificano il mantenimento degli affidamenti in house alla società A.T.R. soc. cons. a r.l. e della società F.O.R. spa, fermo restando che anche alla relazione periodica sulle società partecipate ex art. 20 del Tuspp, verranno allegate dette schede in ottemperanza a quanto prevede l'art. 30 comma 2 del D.Lgs 201/2022.

DATI E INFORMAZIONI sui servizi pubblici locali a rilevanza economica (art. 30 c. 3 TUSPL)

PREMESSA

Il recente D.lgs. 23/12/2022 n. 201 (“TUSPL”), entrato in vigore il 21/12/2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, fra cui l’obbligo da parte degli enti locali di effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di propria competenza (art. 30 comma 1 del TUSPL)

L’art. 30 c. 3 del TUSPL dispone che in sede di prima applicazione, la ricognizione di cui sopra è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Il Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del made in Italy – divisione IV – promozione concorrenza, semplificazioni per le imprese del 31/08/2023 ha emanato la *“relazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del d.lgs. n. 2021 del 2022”* ha stabilito che fra i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete oggetto di propria competenza è compreso il servizio pubblico impianti sportivi.

Di seguito si riportano i seguenti dati ed informazioni.

PALAZZETTO DELLO SPORT

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento/ tipologia di impianto	Impianto sportivo denominato Palazzetto dello Sport costituito dal terreno di gioco, dalle strutture annesse e da tutte le pertinenze facenti parte del complesso immobiliare di proprietà comunale
Ente affidante	Comune di Cesena
Tipo di affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	Procedura aperta per l'affidamento della concessione della gestione
Durata del contratto	5 anni sportivi
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	<p>Il Palazzetto ha un bacino di utenza prevalentemente comunale. È infatti utilizzato, per gran parte degli orari e delle giornate di apertura, per allenamenti o partite delle associazioni sportive cesenati.</p> <p>Date le caratteristiche tecniche e la capienza della struttura vi si disputano manifestazioni sportive e partite di campionato di alto livello, per cui accedono alla struttura rappresentative e squadre ospiti (con relativi accompagnatori e tifosi) provenienti anche da fuori regione.</p> <p>L'impianto è inoltre predisposto per ospitare eventi di spettacolo e musica di livello nazionale.</p>

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO OGGETTO DI AFFIDAMENTO

In generale:

Il Palazzetto dello Sport è una struttura polivalente che può essere utilizzato per iniziative e manifestazioni sportive, culturali, convegnistiche, ricreative e del tempo libero in generale.

È data facoltà al Concessionario di organizzare in proprio, ovvero di ospitare presso la struttura sportiva in questione, eventi di carattere culturale, musicale e teatrale con presenza di pubblico pagante, nel rispetto delle normative sulla sicurezza e sull'agibilità dell'impianto.

Più in dettaglio, il Concessionario gestisce il Palazzetto dello Sport conformemente alla destinazione d'uso della struttura compatibilmente con le caratteristiche tecniche dell'impianto e con l'indicazione di questa scala di priorità:

- Calendari di attività continuativi dedicati ai campionati di alto livello di pallacanestro e pallavolo e relativi allenamenti;
- Eventi e performance sportive di alto livello, riferiti ad altre discipline sportive compatibili con l'impianto;
- Spazi dedicati agli allenamenti e attività delle categorie giovanili;
- Teatro per eventi, convention e concerti, spettacoli musicali e teatrali di interesse e valenza nazionale;
- Spazio per feste, convegni, e altre tipologie di momenti ricreativi e di eventi cittadini.

L'obiettivo generale della concessione in oggetto è quello di ottimizzare e favorire il massimo utilizzo della struttura sportiva, sia da parte delle associazioni sportive locali, sia per eventi sportivi, culturali e di spettacolo, aperti al pubblico, che valorizzino l'immagine della città di Cesena, coerentemente con le sue caratteristiche e secondo la destinazione d'uso.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESELTA

tipologia contrattuale: affidamento in concessione

durata: il periodo di affidamento è stabilito in cinque anni sportivi. Poiché la struttura è stata gravemente danneggiata dagli eventi alluvionali di maggio 2023, sono attualmente in corso interventi di manutenzione straordinaria. Si ipotizza di affidare la concessione della gestione al termine degli stessi, per cui – presumibilmente – dal 01/07/2024 al 30/6/2029.

procedura: procedura aperta

aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa"

La **concessione del servizio di gestione dell'impianto a terzi** si conferma come la soluzione organizzativa al momento più adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso.

Non è ipotizzabile una gestione diretta da parte del Comune di Cesena del Palazzetto in oggetto, per mancanza di specifiche competenze e di risorse umane all'interno dell'Ente.

La gestione esternalizzata, affidata mediante contratto di concessione, ha l'obiettivo di favorire un utilizzo flessibile del Palazzetto dello Sport, caratterizzandolo come struttura sportiva dedicata agli allenamenti dei più giovani, ma anche alle performance sportive di alto livello, fino alle partite di serie A, nonché come teatro per eventi, convention e concerti, spettacoli musicali e teatrali di interesse e valenza nazionale, oltre che come spazio utilizzato per feste, convegni, e altri tipologie di momenti ricreativi e di eventi cittadini.

L'Amministrazione Comunale stabilisce, come da capitolato tecnico, la destinazione d'uso del Palazzetto dello Sport e la scala di priorità che il gestore deve applicare nell'assegnazione degli spazi, nonché l'importo massimo per le tariffe orarie, comprensive dei servizi base (acqua, luce, riscaldamento). In considerazione di ciò, non è previsto il pagamento di un canone da parte del soggetto gestore.

MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

La gestione del Palazzetto dello sport presuppone competenze di tipo tecnico (riferite alle attrezzature e strumentazioni in dotazione alla struttura, alle pratiche autorizzatorie e di sicurezza relative agli eventi con ampia partecipazione di pubblico ecc.) nonché in ambito sportivo e del mondo dello spettacolo.

La polivalenza dell'impianto e il suo utilizzo durante orari serali e festivi presuppone inoltre una flessibilità incompatibile con i contratti del pubblico impiego e quindi con l'assunzione di una gestione diretta.

Altri dati economici

Corrispettivo a favore dell'appaltatore: //

contribuzione dell'utenza: //

contribuzione integrativa in capo al Comune (in caso di appalto o di concessione): 81.900,00€
oltre Iva per anno sportivo

servizi aggiuntivi: //

valore complessivo stimato della concessione: 1.063.900,46€

Informazioni sul servizio di carattere qualitativo

Le informazioni di carattere qualitativo sul servizio di gestione degli impianti sportivi sono quelle riportate nel format del Decreto del direttore generale del Ministero delle Imprese e del made in Italy di riferimento.

Descrizione	Tipologia indicatore	Impianti sportivi
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	10 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	20 giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	3 giorni
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Tutti i giorni di utilizzo dell'impianto
Carta dei servizi	qualitativo	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

IMPIANTO TENNIS DI VILLA CHIAVICHE

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento/ tipologia di impianto	Impianto Sportivo costituito dall'intero compendio sito in località Villa chiaviche comprendente: n.2 campi tennis/calchetto scoperti, un manufatto ad uso spogliatoio, un' area scoperta circostante facente parte del demanio aeronautico e utilizzabile.
Ente affidante	Comune di Cesena
Tipo di affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	Trattativa privata previo esperimento gara ufficiale
Durata del contratto	25 anni, prolungato di anni 3 (scadenza 25/03/2035)
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Territorio Comunale

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO OGGETTO DI AFFIDAMENTO

In generale:

La finalità della concessione ha lo scopo di promuovere ed incentivare la pratica sportiva a favore della cittadinanza avvalendosi delle strutture esistenti e oggetto di interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione, secondo il progetto sviluppato dal concessionario sulla base del preliminare redatto dall'amministrazione comunale, nonché secondo il progetto di promozione gioco tennis presentato in sede di gara.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

tipologia contrattuale: Affidamento in concessione

Durata: anni 25 dal 26/03/2007, prolungata di anni 3 (tre) fino al 25/03/2035

Procedura: Trattativa privata previo gara ufficiosa, a seguito asta pubblica risultata infruttuosa

Aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa" con valutazione dei seguenti elementi :

- Progetto promozione gioco tennis,
- Progetto di ristrutturazione,
- Offerta in aumento sul canone posto a base di gara (€ 2.000,00).

La **concessione del servizio di gestione dell'impianto a terzi** si conferma come la soluzione organizzativa al momento più adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso, in considerazione anche della possibilità di affidarne la gestione alla numerose società sportive da tempo radicate nel territorio.

MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

La gestione esternalizzata del complesso sportivo risulta coerente con la volontà dell'amministrazione comunale di privilegiare gestioni affidate a società sportive locali, in grado di recepire le esigenze del territorio di riferimento; a ciò si aggiunge l'assunzione da parte del concessionario dell'onere di effettuare lavori di ristrutturazione del complesso e dare esecuzione al progetto volto all'incentivazione della pratica sportiva.

Altri dati economici

Corrispettivo a favore dell'appaltatore: //

contribuzione dell'utenza : biglietti, abbonamenti

contribuzione integrativa in capo al Comune (in caso di appalto o di concessione):

servizi aggiuntivi : calcetto

valore complessivo stimato della concessione: € 686.268,00

Informazioni sul servizio di carattere qualitativo

Le informazioni di carattere qualitativo sul servizio di gestione degli impianti sportivi sono quelle riportate nel format del Decreto del direttore generale del Ministero delle Imprese e del made in Italy di riferimento.

Descrizione	Tipologia indicatore	Impianti sportivi
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Si
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	//
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	//
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Si, in caso di abbonamento
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	//
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	//
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Si
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si
Carta dei servizi	qualitativo	//
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si
Accessi riservati	quantitativo	Si
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

IPPODROMO COMUNALE DEL SAVIO

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento/ tipologia di impianto	IPPODROMO COMUNALE DEL SAVIO, sito in Viale Gramsci, 308, costituito da un complesso di impianti e stabili (ristorante/pizzeria, uffici, casa custode, club house, bingo +servizio tennis, maneggio+ box, capannone paglia/fieno, tennis – piscina+pertinenze, scuderie+tondino, cabina elettrica, box maneggio, campo scuola, scuderie, campo allievi , allenamento campo gara, box prefabbricati, paddock + tondino, campo calcetto strutture geodetiche, verde pubblico territoriale e di quartiere, box zona pista trotto, pista trotto, tribuna, ristorante arrivo + gradinate, tenda ospitalità, caffetteria + servizi).
Ente affidante	COMUNE DI CESENA
Tipo di affidamento	CONCESSIONE
Modalità di affidamento	TRATTATIVA PRIVATA
Durata del contratto	Sette anni contratto originario e ulteriori 10 anni a seguito novazione del contratto
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Territorio regionale in relazione all'utenza dell'attività ippica storica e prevalente

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO OGGETTO DI AFFIDAMENTO

In generale:

L'attività storica prevalente del compendio immobiliare è riconducibile all'attività ippica, cui tuttavia si sommano altre attività di carattere sportivo (tennis) e commerciale (caffetteria, bar, ristorante), nonché altre attività periodiche (circhi equestri, spettacoli viaggianti) e iniziative estemporanee autorizzate (raduno camper, organizzazioni corse ecc.)

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

tipologia contrattuale: affidamento in concessione

durata: anni 7 prevista nel contratto originario e anni 10 previsti nella novazione del contratto il tutto fino al 31/12/2032 .

procedura: trattativa privata, a seguito di due procedure ad evidenza pubblica andate deserte.

aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa" (...)
Affidamento diretto

La **concessione del servizio di gestione dell'impianto a terzi** si conferma come la soluzione organizzativa al momento più adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso, considerato l'eterogeneità del compendio sportivo e delle attività esperibili ed esperite all'interno che richiedono competenze professionali specifiche e dedicate.

MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

.Pur avendo proceduto alla riduzione del canone concessorio (da € 60.000 ad € 20.000 annui) con la novazione del contratto originario a causa del significativo cambiamento del contesto economico e strutturale nel quale l'originale concessione Rep. 42283 del 9/03/2016 è stata rilasciata, la scelta gestionale rimane significativamente valida anche alla luce della compartecipazione del concessionario al rifacimento dell'impianto di illuminazione dell'ippodromo per € 600.000 (da versare entro 30 gg. dal collaudo tecnico dell'intervento) e all'utilizzo del bene da parte del Comune per le attività degli spettacoli viaggianti e dei circhi equestri.

Altri dati economici

Corrispettivo a favore dell'appaltatore //

contribuzione dell'utenza (ricavo da biglietti): L'utilizzo dei servizi è a pagamento, il concessionario rilascia i relativi titoli di ingresso.

contribuzione integrativa in capo al Comune (in caso di appalto o di concessione): //

servizi aggiuntivi: Eventi estemporanei e ospitalità per spettacoli viaggianti

valore complessivo stimato della concessione: (€20.000x 10 anni + e 600.000 per impianto di illuminazione) € 800.000,00

Informazioni sul servizio di carattere qualitativo

Le informazioni in carattere qualitativo sul servizio di gestione degli impianti sportivi sono quelle riportate nel format del Decreto del direttore generale del Ministero delle Imprese e del made in Italy di riferimento.

<i>Descrizione</i>	<i>Tipologia indicatore</i>	<i>Impianti sportivi</i>
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	
Carta dei servizi	qualitativo	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica:		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	/	/
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

PISCINA COMUNALE

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento/ tipologia di impianto	Impianto sportivo costituito da Piscina comunale ed annesse strutture ubicate in cesena, via g. di vittorio n.2: <ul style="list-style-type: none">○ vasca coperta piccola,○ vasca coperta grande,○ vasca idroterapica,○ vasca scoperta,○ solarium,○ spazio esterno gestito a parco,○ bar,○ magazzino,○ strutture tecniche ed impiantistiche quali:<ul style="list-style-type: none">- spogliatoi,- servizi igienici,- palestra,- tribuna,- ufficio.
Ente affidante	COMUNE DI CESENA
Tipo di affidamento	CONCESSIONE DEL SERVIZIO E CONSEGUENTE CONCESSIONE IN COMODATO DELLA STRUTTURA
Modalità di affidamento	PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA E SUCCESSIVE PROROGHE
Durata del contratto	10 anni, sulla base del contratto originario (REP.41862) oltre a successive proroghe. Scadenza 31.05.2024.
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	TERRITORIO COMUNALE (IN RELAZIONE AL FLUSSO DI UTENZA)

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO OGGETTO DI AFFIDAMENTO

In generale:

Il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione della piscina comunale, comprensivo dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e della gestione delle aree esterne, dell'immobile e dei beni strumentali allo svolgimento dell'attività con le seguenti preminenti finalità: diffondere la pratica sportiva e garantire alla cittadinanza il servizio natatorio, promuovere l'attività natatoria per le scuole, le associazioni, gli utenti deboli, apertura dell'attività al pubblico, avviamento al nuoto, svolgimento di attività agonistica, preagonistica.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

tipologia contrattuale: Affidamento in concessione *di servizio pubblico*

durata: Affidamento con contratto rep 41862 per anni 10 dal 01/10/2010 e successive proroghe da ultimo con contratto rep.42844 fino al 31/05/2024 in considerazione del prossimo espletamento dei lavori di ammodernamento dell'impianto.

procedura: procedura aperta.

aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa" ovvero, migliore offerta in aumento rispetto al canone posto a base di gara.

la **concessione del servizio di gestione dell'impianto a terzi**, si conferma come la soluzione organizzativa al momento più adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso, anche per il periodo di breve durata indicato nell'ultima proroga accordata al fine di garantire comunque il servizio nelle more della realizzazione dei lavori di ammodernamento della struttura ed evitare procedure defadiganti per affidamento breve, e pur tuttavia di complessa organizzazione.

MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

A seguito del primo affidamento il canone concessorio fu stabilito in € 143.983 annuo, poi ridotto in occasione delle successive proroghe in considerazione delle vicende intercorse (epidemia di covid, alluvione del territorio comunale) fino all'azzeramento disposto con ultimo atto rep. 42844 di proroga, fino al 31/05/2024 avendo valutato il pef presentato dal concessionario.

Altri dati economici

Corrispettivo a favore dell'appaltatore //

contribuzione dell'utenza: PAGAMENTO DEL BIGLIETTO PER INGRESSO E UTILIZZO DELLA STRUTURA SECONDO LE REGOLE TARIFFARIE DETERMINATE NEL CONTRATTO REP. 41862, ART. 5

contribuzione integrativa in capo al Comune (in caso di appalto o di concessione): NON PRESENTE servizi aggiuntivi //

valore complessivo stimato della concessione : € 641.142,00

Informazioni sul servizio di carattere qualitativo

Le informazioni in carattere qualitativo sul servizio di gestione degli impianti sportivi sono quelle riportate nel Decreto del direttore generale del Ministero delle Imprese e del made in Italy

<i>Descrizione</i>	<i>Tipologia indicatore</i>	<i>Impianti sportivi</i>
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	/	/
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

IMPIANTO TENNIS DI VIA VENETO

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento/ tipologia di impianto	Impianto sportivo costituito da n.6 campi da tennis scoperti, verde pertinenziale, una palazzina adibita a magazzino, bar, cucina, sala TV, ripostigli, uffici, sala riunioni, servizi igienici, ed una palazzina adibita a bar, spogliatoi maschile e femminile, due vani letto con servizi e cucinino.
Ente affidante	Comune di Cesena
Tipo di affidamento	Concessione di immobile
Modalità di affidamento	Affidamento in concessione
Durata del contratto	25 anni dal 09/07/2004 all'08/07/2029, poi con contratto integrativo riduzione durata al 31/12/2028.
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comprensorio cesenate

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO OGGETTO DI AFFIDAMENTO

In generale:

Il concessionario deve svolgere un'attività di promozione ed incentivazione della pratica sportiva del tennis nei confronti di tutta la cittadinanza.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

tipologia contrattuale: *affidamento in concessione/ appalto*

durata: *il periodo di affidamento – 25 anni dal 09/07/2004 all'08/07/2029, poi con contratto integrativo riduzione durata al 31/12/2028.*

procedura: TRATTATIVA PRIVATA PREVIO GARA UFFICIOSA, A SEGUITO ASTA PUBBLICA RISULTATA INFRUTTUOSA

aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa" combinata ad un'offerta progettuale inerente sia un progetto di promozione del tennis che un progetto di ristrutturazione.

La **concessione del servizio di gestione dell'impianto a terzi (o l'appalto del servizio di gestione dell'impianto a terzi)** si conferma come la soluzione organizzativa al momento più adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso.

MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

La gestione esternalizzata del complesso sportivo risulta coerente con la volontà dell'amministrazione comunale di privilegiare gestioni affidate a società sportive locali, in grado di recepire le esigenze del territorio di riferimento; a ciò si aggiunge l'assunzione da parte del concessionario dell'onere di effettuare lavori di ristrutturazione del complesso e dare esecuzione al progetto volto all'incentivazione della pratica sportiva.

Altri dati economici

Corrispettivo a favore dell'appaltatore: non presente

contribuzione dell'utenza: biglietti e abbonamenti

contribuzione integrativa in capo al Comune (in caso di appalto o di concessione): non presente

servizi aggiuntivi: non presente

valore complessivo stimato della concessione/ appalto: € 286.600,00

Informazioni sul servizio di carattere qualitativo

Le informazioni in carattere qualitativo sul servizio di gestione degli impianti sportivi sono quelle riportate nel format del Decreto del direttore generale del Ministero delle Imprese e del made in Italy.

<i>Descrizione</i>	<i>Tipologia indicatore</i>	<i>Impianti sportivi</i>
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Si
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Si
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Si
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Si, in caso di abbonamento
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Si
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Si
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Si
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si
Carta dei servizi	qualitativo	Si
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	/	/
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si
Accessi riservati	quantitativo	Si
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

DATI E INFORMAZIONI
sui servizi pubblici locali a rilevanza economica (art. 30 c. 3 TUSPL)

PREMESSA

Il recente D.lgs. 23/12/2022 n. 201 (“TUSPL”), entrato in vigore il 21/12/2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, fra cui l’obbligo da parte degli enti locali di effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di propria competenza (art. 30 comma 1 del TUSPL)

L’art. 30 c. 3 del TUSPL dispone che in sede di prima applicazione, la ricognizione di cui sopra è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Il Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del made in Italy – divisione IV – promozione concorrenza, semplificazioni per le imprese del 31/08/2023 ha emanato la *“relazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del d.lgs. n. 2021 del 2022”* ha stabilito che fra i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete oggetto di propria competenza è compreso il servizio pubblico impianti sportivi.

Di seguito si riportano i seguenti dati ed informazioni.

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento/ tipologia di impianto	Concessione del servizio delle lampade votive e dei servizi impiantistici vari nei cimiteri comunali
Ente affidante	Comune di Cesena
Tipo di affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	Procedura aperta
Durata del contratto	<i>1.1.2014 - 31.12.2023</i>
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Cimiteri del Comune di Cesena

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO OGGETTO DI AFFIDAMENTO

In generale:

Servizio di gestione di illuminazione lampade votive e manutenzione degli impianti elettrici e speciali nei cimiteri comunali

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

tipologia contrattuale: *affidamento in concessione*

durata: *dal 1.1.2014 al 31.12.2023*

procedura: *procedura aperta*

aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa"

La **concessione del servizio a terzi (o l'appalto del servizio di gestione a dell'impianto a terzi)** si conferma come la soluzione organizzativa al momento più adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso in funzione del periodo residuo rimasto.

MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

Scelta dettata dall'organizzazione interna dell'Ente, in quanto il Comune di Cesena non ha al suo interno una struttura tecnica per lo sviluppo delle medesime attività.

Altri dati economici

Corrispettivo a favore del concessionario (proventi annuali dei canoni) : € 365.426,16 IVA esclusa

Canone di concessione annuo stimato corrisposto al Comune: € 111.843,90 oltre IVA

contribuzione dell'utenza: tariffa annua che ogni utente corrisponde € 17,88 IVA compresa al concessionario

contribuzione integrativa in capo al Comune (in caso di appalto o di concessione): nessuna

servizi aggiuntivi: /

valore complessivo stimato della concessione/ appalto: € 3.382.596,00 al netto di IVA

Informazioni sul servizio di carattere qualitativo

Il servizio, oltre a garantire l'illuminazione dei singoli loculi, prevede la manutenzione e la gestione degli impianti elettrici generali, l'automazione dei cancelli di ingresso e la manutenzione ordinaria degli stessi.

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Luci votive
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	non applicabile
Carta dei servizi	qualitativo	non applicabile
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	non applicabile
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	non applicabile
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	no
Accessi riservati	quantitativo	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

DATI E INFORMAZIONI
sui servizi pubblici locali a rilevanza economica (art. 30 c. 3 TUSPL)

PREMESSA

Il recente D.lgs. 23/12/2022 n. 201 (“TUSPL”), entrato in vigore il 21/12/2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, fra cui l’obbligo da parte degli enti locali di effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di propria competenza (art. 30 comma 1 del TUSPL)

L’art. 30 c. 3 del TUSPL dispone che in sede di prima applicazione, la ricognizione di cui sopra è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Il Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del made in Italy – divisione IV – promozione concorrenza, semplificazioni per le imprese del 31/08/2023 ha emanato la *“relazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del d.lgs. n. 2021 del 2022”* ha stabilito che fra i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete oggetto di propria competenza è compreso il servizio pubblico di gestione e manutenzione aree e strutture cimiteriali.

Di seguito si riportano i seguenti dati ed informazioni.

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento/ tipologia di impianto	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE AREE E STRUTTURE CIMITERIALI NEL CIMITERO URBANO E IN N. 37 CIMITERI RURALI DEL COMUNE DI CESENA E UNIONE - PERIODO: 01 LUGLIO 2022 – 30 GIUGNO 2025
Ente affidante	COMUNE DI CESENA
Tipo di affidamento	Procedura riservata ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, a operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate
Modalità di affidamento	procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 34, 44, 52, 58, 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice); visto altresì l'art. 8 c. 1 lett. c) L.120\2020 come modificato dall'art. 51 c. 1 lett. f) L.108\2021.
Durata del contratto	La durata dell'affidamento è stabilita in anni 3 (tre) nel periodo 1 luglio 2022 – 30 giugno 2025
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	COMUNE DI CESENA

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO OGGETTO DI AFFIDAMENTO

In generale:

L'appalto ha per oggetto un'unica prestazione principale comprendente le seguenti attività connesse ai

servizi cimiteriali di gestione e manutenzione:

A) SUPPORTO ATTIVITA' CIMITERIALI

attività di facchinaggio pomeridiano nei 37 cimiteri rurali (+unione);

attività di facchinaggio extra mattutino nelle 38 strutture cimiteriali;

attività di muratura nelle 38 strutture cimiteriali (+unione);

B) MANUTENZIONE

attività di manutenzione camminamenti nelle 36 strutture cimiteriali;

attività di svuotamento cesti nelle 36 strutture cimiteriali;

attività di sfalcio erba nelle 36 strutture cimiteriali;

C) GESTIONE STRUTTURA

attività di pulizia servizi igienici nelle 36 strutture cimiteriali;

attività di pulizia uffici e spogliatoi necrofori nel Cimitero Urbano;

attività di pulizia tombe monumentali nel Cimitero Urbano;

attività di portineria festivi nel Cimitero Urbano;

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

tipologia contrattuale: *appalto di servizi (CPV: 98371111-5 servizi di manutenzione cimiteriale)*

durata: *il periodo di affidamento – dal 01 LUGLIO 2022 al 30 GIUGNO 2025*

procedura: *procedura aperta*

aggiudicazione: *secondo il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa" individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 34, 44, 52, 58, 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice); visto altresì l'art. 8 c. 1 lett. c) L.120\2020 come modificato dall'art. 51 c. 1 lett. f) L.108\2021*

L'appalto del servizio di gestione e manutenzione aree e strutture cimiteriali a terzi, si conferma come la soluzione organizzativa e funzionale al momento più adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso, in considerazione anche dell'attuale dotazione organica in capo all'ente, non sufficiente per garantire questi servizi.

Inoltre l'amministrazione ha scelto di optare per una procedura inclusiva riservata ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, a operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate

MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

La scelta principale dell'amministrazione come già evidenziato, è stata quella di avvalersi di una procedura riservata ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, a operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate.

Trattandosi di servizi con un'incidenza di manodopera semplice molto elevata, distribuiti in 38 strutture cimiteriali e aventi 3 ambiti distinti specifici, l'amministrazione ha ritenuto opportuno che molte di queste lavorazioni rappresentassero al meglio questa categoria di operatori.

Questo percorso fondamentale per l'ente, rappresenta indirettamente anche la motivazione economico-finanziaria della scelta.

Il C.C.N.L. Cooperative Sociali garantisce due fondamentali obiettivi che rappresentano per un ente pubblico la soluzione ottimale per questo genere di appalti: inclusività ed economicità.

Altri dati economici

Corrispettivo a favore dell'appaltatore: L'importo complessivo del servizio nel triennio ammonta a Euro 1.059.731,50 (Iva esclusa) comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di Euro 12.600,00; tale importo è soggetto ad I.V.A. ed è quantificato al netto di quest'ultima.

contribuzione dell'utenza: /

contribuzione integrativa in capo al Comune (in caso di appalto o di concessione): /

servizi aggiuntivi: /

valore complessivo stimato dell'appalto: L'importo complessivo del servizio, comprensivo del rinnovo contrattuale esercitabile dall'ente, alle medesime condizioni, per una durata pari ad anni 2, secondo quanto previsto dal capitolato speciale(5 anni complessivi) ammonta a Euro 1.804.899,47.

Informazioni sul servizio di carattere qualitativo

Le informazioni in carattere qualitativo sul SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE AREE E STRUTTURE CIMITERIALI sono riportate nel format allegato il cui schema è approvato dal Decreto del direttore generale del Ministero delle Imprese e del made in Italy

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Servizi cimiteriali
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	non applicabile
Accessi riservati	quantitativo	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

DATI E INFORMAZIONI
sui servizi pubblici locali a rilevanza economica (art. 30 c. 3 TUSPL)

PREMESSA

Il recente D.lgs. 23/12/2022 n. 201 (“TUSPL”), entrato in vigore il 21/12/2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, fra cui l’obbligo da parte degli enti locali di effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di propria competenza (art. 30 comma 1 del TUSPL)

L’art. 30 c. 3 del TUSPL dispone che in sede di prima applicazione, la ricognizione di cui sopra è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Il Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del made in Italy – divisione IV – promozione concorrenza, semplificazioni per le imprese del 31/08/2023 ha emanato la *“relazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del d.lgs. n. 2021 del 2022”* ha stabilito che fra i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete oggetto di propria competenza è compreso il servizio pubblico impianti sportivi.

Di seguito si riportano i seguenti dati ed informazioni.

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento/ tipologia di impianto	Servizio di trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado del Comune di Cesena
Ente affidante	Comune di Cesena
Tipo di affidamento	Appalto di servizi
Modalità di affidamento	Procedura aperta
Durata del contratto	3 anni scolastici con possibilità di proroga per ulteriori 2 anni scolastici
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Il territorio interessato è costituito dai bacini delle scuole servite dal servizio e dai percorsi individuati annualmente in base agli indirizzi di residenza dei soggetti richiedenti.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO OGGETTO DI AFFIDAMENTO

In generale:

Il servizio di trasporto scolastico integra il servizio di trasporto di linea al fine di garantire percorsi ed orari funzionali all'accesso degli studenti ai plessi scolastici.

Per l'erogazione del servizio il Comune stabilisce specifici percorsi di andata e ritorno, individuando i punto di carico degli alunni. Per ogni sede scolastica servita dai mezzi di trasporto, viene attivato un solo percorso di andata e un solo percorso di ritorno al giorno per ogni itinerario, in relazione agli orari di funzionamento delle scuole e in accordo con le Direzioni Didattiche.

Possono usufruire del servizio in oggetto gli alunni iscritti alle scuole sotto elencate, residenti nel territorio comunale in una zona non coperta dal servizio pubblico di linea e la cui abitazione risulti distante oltre 1 km di raggio dalla scuola, che si trovino in una delle condizioni di seguito descritte:

- orari di lavoro di entrambi i genitori incompatibili con l'accompagnamento e il ritiro da scuola del minore
- indisponibilità di un veicolo di trasporto da parte della famiglia

Le scuole primarie servite di scuolabus sono: Oltresavio, Villarco, S.Vittore, S.Carlo, Borello, Saffi, Macerone, Ponte Pietra, Gattolino, S.Giorgio, Pievesestina, Torre del Moro, Ronta.

Le scuole secondarie di I grado servite di scuolabus sono: viale della Resistenza, Villarco, S.Carlo, Borello, via Plauto, S.Giorgio, S.Domenico.

Le scuole dell'infanzia servite di scuolabus sono: Bora, Calabrina, Macerone, Pievesestina, Ronta.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

tipologia contrattuale: appalto di servizi

durata: AA.SS. 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 con possibilità di proroga per ulteriori 2 anni scolastici

procedura: procedura aperta

aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa"

L'**appalto del servizio di gestione a terzi** si conferma come la soluzione organizzativa al momento più adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso.

Non è ipotizzabile una gestione diretta del servizio di trasporto scolastico da parte del Comune di Cesena in quanto quest'ultimo non possiede il parco mezzi e il personale necessario per l'espletamento del servizio né può sostenere la spesa per acquisire tali risorse.

La gestione esternalizzata consente di perseguire i principi di efficienza ed economicità del servizio, dato che, tramite la procedura aperta espletata per l'affidamento del servizio, si garantisce la massima trasparenza e concorrenza possibile.

La qualità del servizio prestato è inoltre assicurata dai criteri stabiliti nel capitolato di gara che prevedono la verifica annuale di conformità, nonché tramite la somministrazione di un questionario sulla soddisfazione somministrato al termine di ogni anno scolastico alle famiglie degli utenti del servizio.

MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

La gestione del servizio di trasporto scolastico presuppone competenze di tipo tecnico non presenti all'interno dell'Ente.

Una gestione diretta da parte del Comune implicherebbe l'acquisto di risorse quali un parco mezzi e personale in possesso di tutta la documentazione necessaria per la guida dei suddetti mezzi (patente di guida della categoria del mezzo, certificato di abilitazione professionale o carta di qualificazione del conducente, idoneità psicofisica alla conduzione del mezzo).

L'affidamento tramite procedura aperta assicura il miglior espletamento del servizio in termini di qualità ed efficienza, grazie al rispetto del principio di concorrenza che consente all'Amministrazione di aggiudicare l'appalto con il miglior rapporto qualità-prezzo.

Altri dati economici

Corrispettivo a favore dell'appaltatore

contribuzione dell'utenza: il servizio è gratuito per l'utenza

contribuzione integrativa in capo al Comune (in caso di appalto o di concessione): non prevista

servizi aggiuntivi € 52.070,00 per il Servizio di igienizzazione e sanificazione covid-19 servizio trasporto Comune di Cesena per la prima annualità di servizio

valore complessivo stimato della concessione/ appalto € 1.829.195,00€ iva esclusa

Informazioni sul servizio di carattere qualitativo

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Modalità di accesso e dettagli del servizio descritti nella pagina dedicata sul sito del Comune. Annualmente l'avvio del periodo di iscrizione al servizio è pubblicizzato nel Manifesto dei Servizi Educativi.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	L'istruttoria delle richieste presentate nel periodo indicato (gennaio-maggio) viene svolto nei mesi di giugno e luglio, con comunicazione dell'esito delle richieste a fine luglio/agosto. Le richieste tardive sono valutate mensilmente a partire da fine settembre. Non è prevista la possibilità di presentare richiesta per l'anno in corso oltre il 31 dicembre
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	30 giorni
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	30 giorni
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	10 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	30 giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	3 giorni
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Una volta al giorno
Carta dei servizi	qualitativo	Si
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	Questionario sulla soddisfazione degli utenti a termine anno scolastico
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		

Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si
Accessi riservati	quantitativo	Si
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	A discrezione dell'ente

DATI E INFORMAZIONI
sui servizi pubblici locali a rilevanza economica (art. 30 c. 3 TUSPL)

PREMESSA

Il recente D.lgs. 23/12/2022 n. 201 (“TUSPL”), entrato in vigore il 21/12/2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, fra cui l’obbligo da parte degli enti locali di effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di propria competenza (art. 30 comma 1 del TUSPL)

L’art. 30 c. 3 del TUSPL dispone che in sede di prima applicazione, la ricognizione di cui sopra è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Il Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del made in Italy – divisione IV – promozione concorrenza, semplificazioni per le imprese del 31/08/2023 ha emanato la *“relazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del d.lgs. n. 2021 del 2022”* ha stabilito che fra i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete oggetto di propria competenza è compreso il servizio pubblico impianti sportivi.

Di seguito si riportano i seguenti dati ed informazioni.

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento/ tipologia di impianto	GESTIONE DEL CENTRO AGROALIMENTARE ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI
Ente affidante	COMUNE DI CESENA
Tipo di affidamento	Contratto di servizio
Modalità di affidamento	Diretto a Società in house
Durata del contratto	Anni 25
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Cesena (sede del centro posta in via Dismano n. 4001, in località Pievesestina di Cesena)

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO OGGETTO DI AFFIDAMENTO

In generale:

Gestione del centro agroalimentare di Cesena. La società ha in concessione beni e servizi per la gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, struttura permanente caratterizzata dall'afflusso e smistamento di prodotti ortofrutticoli destinati alla vendita e al consumo. Per la gestione degli spazi e dei servizi la società opera con i commercianti venditori che gestiscono stands in locazione e con i produttori ortofrutticoli che vendono direttamente i loro prodotti nell'area mercatale. Il Centro Agroalimentare è costituito da strutture destinate alla conservazione ed alla commercializzazione all'ingrosso di prodotti agroalimentari freschi, trasformati o conservati, compresi i prodotti ortofrutticoli e floricoli, piante e sementi. La Società provvede direttamente, o mediante affidamento a terzi, a fornire servizi complementari all'attività di vendita e gli ulteriori servizi accessori necessari allo svolgimento dell'attività da parte dei sub-concessionari. Per servizi complementari si intendono la movimentazione ed il trasporto delle merci, il servizio di pesa, il controllo degli accessi, l'informazione sui prezzi e sui quantitativi trattati e di statistica, il controllo della qualità dei prodotti, la pulizia degli spazi comuni. Per servizi accessori si intendono i servizi di bar, servizi di portineria, servizi di parcheggio per veicoli, servizio di tesoreria. In ogni caso l'affidamento dei servizi a terzi deve seguire le vigenti norme applicabili ai contratti delle Società in house degli Enti locali ed i regolamenti della Società e i rapporti dovranno essere regolati da apposito contratto/capitolato d'oneri.

--

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

tipologia contrattuale: *contratto di servizio*

durata: *dal 26/1/2021 fino al 25/1/2046*

procedura: *affidamento diretto a società in house*

aggiudicazione: -

La concessione del servizio a terzi (o l'appalto del servizio di gestione a dell'impianto a terzi) si conferma come la soluzione organizzativa al momento più adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso, anche per il periodo breve indicato.

MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

La presente gestione non prevede alcun onere a carico del Comune, in quanto la Società deve reperire le risorse finanziarie necessarie alla propria attività attraverso le entrate derivanti dalle sub-concessioni per l'affitto degli spazi e dai servizi forniti.

Altri dati economici

Corrispettivo a favore dell'appaltatore : 0,00€

contribuzione dell'utenza: 850.545,00€

contribuzione integrativa in capo al Comune (in caso di appalto o di concessione): 0,00€

servizi aggiuntivi : movimentazione ed il trasporto delle merci, il servizio di pesa, il controllo degli accessi, l'informazione sui prezzi e sui quantitativi trattati e di statistica, il controllo della qualità dei prodotti, la pulizia degli spazi comuni

valore complessivo stimato della concessione/ appalto : 243.388,00€

INFORMAZIONI SUL SERVIZIO DI CARATTERE QUALITATIVO

La Società nella gestione del servizio è tenuta a rispettare specifici obblighi di servizio pubblico e giungere alla definizione degli standard di qualità, ossia:

- regolarità del Servizio offerto;
- garanzia di sicurezza e rispetto delle norme;
- facilità nell'utilizzo del servizio;
- chiarezza e trasparenza nei rapporti con l'utente e nelle procedure interne;
- rapidità nei tempi di risposta;
- disponibilità nell'adeguarsi alle esigenze dell'utente;
- correttezza nei rapporti con l'utente.

DATI E INFORMAZIONI
sui servizi pubblici locali a rilevanza economica (art. 30 c. 3 TUSPL)

PREMESSA

Il recente D.lgs. 23/12/2022 n. 201 (“TUSPL”), entrato in vigore il 21/12/2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, fra cui l’obbligo da parte degli enti locali di effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di propria competenza (art. 30 comma 1 del TUSPL)

L’art. 30 c. 3 del TUSPL dispone che in sede di prima applicazione, la ricognizione di cui sopra è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Il Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del made in Italy – divisione IV – promozione concorrenza, semplificazioni per le imprese del 31/08/2023 ha emanato la *“relazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del d.lgs. n. 2021 del 2022”* ha stabilito che fra i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete oggetto di propria competenza è compreso il servizio pubblico impianti sportivi.

Di seguito si riportano i seguenti dati ed informazioni.

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento/ tipologia di impianto	Gestione della sosta delle aree di sosta a pagamento su strada, parcheggi in struttura e della mobilità nell'ambito del territorio comunale
Ente affidante	Comune di Cesena
Tipo di affidamento	Convenzione
Modalità di affidamento	Affidamento in house
Durata del contratto	Scadenza 28/02/2040 (l'atto "novativo" della convenzione stipulata a seguito dell'acquisizione ramo Parcheggi è del 27.12.2018)
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Cesena

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO OGGETTO DI AFFIDAMENTO

In generale:

Il Comune di Cesena affida in concessione ad ATR, quale gestore unico della sosta, la gestione delle aree di sosta a pagamento su strada, dei parcheggi in struttura e della mobilità nell'ambito del territorio comunale.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

tipologia contrattuale: *affidamento in concessione*

durata: 27.12.2018 – 28.02.2040

procedura: *affidamento in house*

aggiudicazione:

La **concessione del servizio a terzi (o l'appalto del servizio di gestione a dell'impianto a terzi)** si conferma come la soluzione organizzativa al momento più adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso, anche per il periodo breve indicato.

MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

CONTO ECONOMICO GESTIONALE SINTETICO

SOSTA CESENA - unità di EURO

	Totale anno	Totale anno
	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021
RICAVI SCOLASTICI		
RICAVI SOSTA	2.031.515	1.902.997
AFFITTI ATTIVI	-	
ALTRI RICAVI	4.859	6.034
RICAVI TOTALI	2.036.374	1.909.031
COSTI DIRETTI	1.694.725	1.676.965
COSTI INDIRETTI OPERATIVI	104.655	91.002
COSTI INDIRETTI DI STRUTTURA	176.489	102.650
COSTI TOTALI	1.975.869	1.870.617
RISULTATO OPERATIVO	60.505	38.414
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	- 53.096	- 58.091
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI	-	26.858
RISULTATO LORDO	7.409	7.181
IMPOSTE	7.409	7.181
RISULTATO NETTO	0	0

COSTI PRODUZIONE PER SERVIZIO

SOSTA CESENA - unità di EURO

	Totale anno	Totale anno
	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021
CANONE CONCESSIONE PARCHEGGI	25.100	37.700
MANUTENZIONE STALLI	32.373	26.940
MANUTENZIONE PARCOMETRI	15.757	48.686
CANONE E MANUTENZIONE PARCHEGGI IN STRUTTURA	334.382	314.666
PRESTAZIONI PARCOMETRI	51.904	51.209
PERSONALE	259.856	287.197
AMMORTAMENTI	380.915	397.203
ALTRI COSTI	594.439	513.364
TOTALE COSTI DIRETTI	1.694.725	1.676.965
COSTI INDIRETTI: PERSONALE OPERATIVO	80.947	67.671
COSTI INDIRETTI: ALTRI COSTI OPERATIVI	23.707	23.331
COSTI INDIRETTI OPERATIVI	104.655	91.002
COSTI INDIRETTI: PERSONALE STRUTTURA	74.648	57.531
COSTI INDIRETTI: ALTRI COSTI STRUTTURA	101.841	45.119
COSTI INDIRETTI STRUTTURA	176.489	102.650
COSTO	1.975.869	1.870.617

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 29/12/2023 da GUERRINI EVELINE.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Altri dati economici

Corrispettivo a favore dell'appaltatoreNon previsto

contribuzione dell'utenza:

L'utenza paga la sosta (in alcune aree della Città) secondo tariffe fissate dal Comune. contribuzione integrativa in capo al Comune (in caso di appalto o di concessione): Solo in caso di perdita, fin'ora mai realizzata

servizi aggiuntivi: Pulizia pensiline TPL, manutenzione e gestione impianti ZTL ed Infrazioni semaforiche, trasporto scolastico, altri servizi per la mobilità

valore complessivo stimato della concessione/ appalto

L'avanzo di gestione di ATR, che ha in carico il servizio di gestione della sosta ed i servizi aggiuntivi come sopra, è di circa 200.000 euro/anno. Questo valore riguarda il complesso dei soci di ATR e non solo il Comune di Cesena.

Informazioni sul servizio di carattere qualitativo

Le informazioni in carattere qualitativo sul servizio di gestione dei parcheggi sono riportate nel format allegato il cui schema è approvato dal Decreto del direttore generale del Ministero delle Imprese e del made in Italy

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	NO
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

SCHEDA SOCIETA' AFFIDATARIE IN HOUSE

ESTRATTO DA APPENDICE ALLA RICOGNIZIONE ORDINARIA

Le schede sono estratte dall'Appendice (redatta ai sensi dell'art. 17 e art. 30 del D.Lgs 201/2022) della Ricognizione Ordinaria delle Partecipazioni societarie ex art. 20 D.Lgs 175/2016, detenute dal Comune di Cesena, alla data del 31.12.2022.

8.1 Scheda società in house che giustifica il mantenimento

1. Denominazione: **Filiera Ortofrutticola Romagnola S.p.A.**
2. Inquadramento della società nel piano di revisione ordinaria della società partecipate dal Comune di Cesena ex art. 20 DLgs 201/2022:

Società a socio unico Comune di Cesena, qualificata come partecipazione di controllo e società in house. La Legge Regionale dell'Emilia Romagna n.1/1998 colloca il centro agroalimentare nell'ambito dei servizi pubblici locali. I centri agro-alimentari, comprensivi di strutture e di aree ad essi preposte, operano quali "centri polifunzionali integrati" e assumono un ruolo di riferimento centrale nelle fasi dell'aggregazione, della selezione, della conservazione e della distribuzione dei prodotti agroalimentari.

3. Verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta:
 - Verifica del rispetto del vincolo di scopo e di attività – art. 4 comma 1 e 2 del Tuspp: SI, ricorre la condizione del superamento del vincolo di scopo ex art. 4 comma 1 e il vincolo di attività ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Tuspp
 - Verifica vincolo proprietà pubblica delle azioni: SI
 - Verifica controllo analogo: SI – (controllo analogo congiunto a mezzo previsioni dello statuto).
 - Verifica attività prevalente: SI

4. Attività e qualificazione:

Attività di gestione nell'interesse generale, del mercato agroalimentare di Cesena in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale nel settore agroalimentare, sovrintendendo e/o svolgendo direttamente le attività necessarie a tale gestione. Più dell'ottanta per cento del fatturato della società è derivare da attività e/o compiti affidati dagli enti pubblici soci.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 10/12/2020 è stato approvato il Progetto di sviluppo del centro agroalimentare e attraverso il conferimento dell'azienda costituita dall'impianto frigorifero e relativa centrale elettrica del servizio, è stato aumentato il capitale sociale fino a 1.837.700€ ed è stato concesso il servizio per la durata di 25 anni.

Con Determina dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.n.a.c.) del 28.03.2022 id.2544, su richiesta presentata il 06/11/2019 dal socio Comune di Cesena ed integrata con lettera P.g.n. 12152 del 25/01/2021, Filiera Ortofrutticola s.p.a., è stata Iscritta nel Registro delle Società In House tenuto presso A.n.a.c., ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 50/2016.

5. Caratteristiche tecniche del servizio:

La società si occupa della gestione del centro agroalimentare di Cesena, in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale di settore, sovrintendendo e svolgendo direttamente l'attività di interesse generale. La società ha in concessione beni e servizi per la gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, struttura permanente caratterizzata dall'afflusso e smistamento di prodotti ortofrutticoli destinati alla vendita e al consumo. Per la gestione degli spazi e dei servizi la società opera con i commercianti venditori che gestiscono stands in

locazione e con i produttori ortofrutticoli che vendono direttamente i loro prodotti nell'area mercatale. Il Centro Agroalimentare è costituito da strutture destinate alla conservazione ed alla commercializzazione all'ingrosso di prodotti agroalimentari freschi, trasformati o conservati, compresi i prodotti ortofrutticoli e floricoli, piante e sementi. La Società provvede direttamente, o mediante affidamento a terzi, a fornire servizi complementari all'attività di vendita e gli ulteriori servizi accessori necessari allo svolgimento dell'attività da parte dei sub-concessionari. Per servizi complementari si intendono la movimentazione ed il trasporto delle merci, il servizio di pesa, il controllo degli accessi, l'informazione sui prezzi e sui quantitativi trattati e di statistica, il controllo della qualità dei prodotti, la pulizia degli spazi comuni. Per servizi accessori si intendono i servizi di bar, servizi di portineria, servizi di parcheggio per veicoli, servizio di tesoreria. In ogni caso l'affidamento dei servizi a terzi deve seguire le vigenti norme applicabili ai contratti delle Società in house degli Enti locali ed i regolamenti della Società e i rapporti dovranno essere regolati da apposito contratto/capitolato d'onori.

6. Investimenti

Gli investimenti sono evidenziati dalla tabella delle variazioni delle immobilizzazioni dalla nota integrativa dell'ultimo bilancio approvato qui di seguito riportata.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.140	1.140
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	456	456
Valore di bilancio	684	684
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.312	5.312
Ammortamento dell'esercizio	228	228
Totale variazioni	5.084	5.084
Valore di fine esercizio		
Costo	6.452	6.452
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	684	684
Valore di bilancio	5.768	5.768

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è dovuto alle Spese di Istruttoria relative al mutuo decennale acceso presso BPER Banca per far fronte all'avvio degli interventi previsti nel piano di ammodernamento del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso.

Le spese di istruttoria – rilevate contabilmente tra gli "Oneri ad Utilità Pluriennale" – saranno ammortizzate in base alla durata del contratto, determinando la quota 2022 in rapporto ai giorni effettivi di finanziamento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.350.000	20.158	46.089	9.360	3.425.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.350	9.002	30.576	0	109.928
Valore di bilancio	3.279.650	11.156	15.513	9.360	3.315.679
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	525.508	525.508
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	186	0	186
Ammortamento dell'esercizio	70.350	4.152	879	0	75.381
Totale variazioni	(70.350)	(4.152)	(1.065)	525.508	449.941
Valore di fine esercizio					
Costo	3.350.000	20.158	45.903	534.868	3.950.929
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	140.700	13.154	31.455	0	185.309
Valore di bilancio	3.209.300	7.004	14.448	534.868	3.765.620

Le voci "Terreni e Fabbricati", "Impianti e Macchinario" e "Altre Immobilizzazioni Materiali" non hanno subito variazioni per acquisti, cessioni o dismissioni nel corso dell'esercizio: da segnalare unicamente la cessione di una spazzatrice completamente ammortizzata, vetusta e non più utilizzata. La diminuzione rispetto al 2021 è pertanto riconducibile alla quota di ammortamento dell'esercizio.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni Materiali in Corso e Acconti" è relativo agli acconti versati nel corso dell'esercizio a fronte degli interventi di ampliamento e riqualificazione energetica e funzionale delle strutture, come di seguito dettagliato:

- Euro 437.098 Realizzazione Impianto Fotovoltaico
- Euro 60.201 Realizzazione Allacciamenti Elettrici Impianto Fotovoltaico
- Euro 10.400 Progettazione lavori ampliamento tettoie
- Euro 17.784 Progettazione e Direzione Lavori Impianto Fotovoltaico
- Euro 9.385 Sondaggi archeologici lavori ampliamento tettoie

7. I costi per gli enti locali

I trasferimenti finanziari dal Comune di Cesena verso la società sono rappresentati in bilancio della società come componenti positivi di reddito della società qualora afferenti a corrispettivi per le prestazioni di servizi svolti per conto del comune. Qualora afferenti contributi o conferimenti di capitale vengano debitamente classificate nelle relative poste del bilancio della società.

Onere complessivo sul bilancio del Comune: Anno 2022 euro 0,00 (Corrispettivo a favore dell'appaltatore : 0,00€)

Contribuzione dell'utenza: 850.545,00€

Servizi aggiuntivi : movimentazione ed il trasporto delle merci, il servizio di pesa, il controllo degli accessi, l'informazione sui prezzi e sui quantitativi trattati e di statistica, il controllo della qualità dei prodotti, la pulizia degli spazi comuni

Valore complessivo stimato della concessione/ appalto : 243.388,00€.

8. Obiettivi impartiti dal Comune ai sensi dell'art. 19 c. 5 D.Lgs 175/2016:

Il socio Comune di Cesena, con il Documento Unico di Programmazione 2024 e precedenti ha adottato Obiettivi da assegnare alla società, stabilendo la prosecuzione e il consolidamento del progetto di rilancio delle attività del centro agroalimentare, anche alla luce della partecipazione con esito positivo al bando nazionale sul PNRR Misura M2C1 – Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura..”. Tra i risultati attesi inseriti nel DUP per la società: la previsione di energia da fotovoltaico quantifica in un valore di vendita pari a 120.000€ euro nel 2024 e la previsione del fatturato netto per 1.111.000€ per il 2024. In particolare:

PROSECUZIONE DEL PROGETTO DI RILANCIO DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO AGROALIMENTARE

Descrizione: Lo stato di avanzamento del progetto di sviluppo e rilancio delle attività del centro agroalimentare, così come approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 86/2020, ha subito rallentamenti dovuti sia al ritardo nell'avvio dei lavori, per salvaguardare le aziende concessionarie già colpite dalla pandemia, che dal rincaro dei prezzi e dalla difficoltà a reperire i materiali necessari per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Per i lavori strutturali si è inoltre reso necessario un sondaggio archeologico della sovrintendenza del Ministero dei Beni Culturali. Si dovrà proseguire con la riorganizzazione, l'ampliamento e l'efficientamento energetico della struttura, l'ottimizzazione del sistema di differenziazione dei rifiuti, la digitalizzazione della galleria e la videosorveglianza. Da valutare anche una nuova concessione dei servizi. Le altre attività e gli altri interventi di digitalizzazione, miglioramento dell'efficienza logistica e il rinnovamento dei locali della direzione, essendo collegati ai lavori di ampliamento ed efficientamento energetico, saranno eseguiti solo in seguito alla realizzazione degli interventi principali. Nel frattempo, la società ha partecipato al bando nazionale sul PNRR – Misura M2C1 – Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” – Decreto Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste). L'aggiornamento del progetto prevede 4 ambiti di intervento:

- a) Efficientamento e miglioramento della capacità commerciale e logistica, con interventi volti a migliorare la capacità di immagazzinaggio, stoccaggio e trasformazione delle materie prime, preservare la differenziazione dei prodotti per qualità, sostenibilità, tracciabilità e caratteristiche produttive;
- b) Riduzione degli impatti ambientali, attraverso interventi di riqualificazione energetica o comunque in grado di ridurre l'impatto ambientale delle attività di commercio e di incrementare la sostenibilità dei prodotti commerciati;
- c) Rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attività e ai processi logistici delle aree mercatali;
- d) Miglioramento dell'accessibilità ai servizi hub e rafforzamento delle infrastrutture mercatali anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative e a zero emissioni.

Gli interventi sono così articolati:

1. Impianto di climatizzazione della galleria di commercializzazione con l'installazione di sistemi di condizionamento dell'aria e macchine per il trattamento dell'aria stessa oltre alla coibentazione dei locali.
2. Attivazione di una piattaforma documentale e sistema tracciamento della logistica con tecnologia blockchain, con controllo e tracciabilità dei prodotti.

3. Sistema di efficientamento energetico composto da vari elementi come impianti fotovoltaici con batterie di accumulo, pompe di calore, colonnine di allaccio auto elettriche e sostituzioni impianti illuminanti con led al posto di vecchie lampade.
4. Sistema di aggiornamento e sistemazione impianti frigoriferi presso celle frigorifere di supporto al mercato ortofrutticolo. Investimenti da realizzare entro 2 anni dalla data di concessione delle somme erogate equivalenti a complessivo di importo pari a 5.784.455,16 Euro. In tal senso sarà da rivedere anche l'assetto organizzativo al fine di poter gestire in modo efficace il progetto. Il bando non prevede un incremento del fatturato legato agli interventi previsti per effetto di sviluppo di nuove attività, ma l'efficientamento energetico globale della struttura porterà ad un aumento dei ricavi sostanziale.

9. Gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche:

I rapporti tra il Comune e la società Filiera Ortofrutticola Romagnola S.p.A. sono regolati da Contratto di servizio tra il Comune di Cesena e la Società in House Filiera Ortofrutticola Romagnola spa per la gestione del centro agroalimentare all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli.

La società ha in concessione beni e servizi per la gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, struttura permanente caratterizzata dall'afflusso e smistamento di prodotti ortofrutticoli destinati alla vendita e al consumo. Per la gestione degli spazi e dei servizi la società opera con i commercianti venditori che gestiscono stands in locazione e con i produttori ortofrutticoli che vendono direttamente i loro prodotti nell'area mercatale. Il Centro Agroalimentare è costituito da strutture destinate alla conservazione ed alla commercializzazione all'ingrosso di prodotti agroalimentari freschi, trasformati o conservati, compresi i prodotti ortofrutticoli e floricoli, piante e sementi. La Società provvede direttamente, o mediante affidamento a terzi, a fornire servizi complementari all'attività di vendita e gli ulteriori servizi accessori necessari allo svolgimento dell'attività da parte dei sub-concessionari. Per servizi complementari si intendono la movimentazione ed il trasporto delle merci, il servizio di pesa, il controllo degli accessi, l'informazione sui prezzi e sui quantitativi trattati e di statistica, il controllo della qualità dei prodotti, la pulizia degli spazi comuni. Per servizi accessori si intendono i servizi di bar, servizi di portineria, servizi di parcheggio per veicoli, servizio di tesoreria. In ogni caso l'affidamento dei servizi a terzi deve seguire le vigenti norme applicabili ai contratti delle Società in house degli Enti locali ed i regolamenti della Società e i rapporti dovranno essere regolati da apposito contratto/capitolato d'onori.

10. I bilanci della società dell'ultimo triennio: presentano un equilibrio economico finanziario e patrimoniale.

Si indicano di seguito gli indici individuati dalla Corte dei Conti Emilia Romagna delibera n. 32/2023/INPR sezione controllo regione Emilia Romagna 15/02/2023 contenente: *"Indicazioni istruttorie preliminari all'esame della Sezione regionale in merito ai provvedimenti contemplati dall'art. 5 del d.lgs. n. 175/2016 (Tusp)"*.

Tabella III/II

INDICI ³	PARAMETRI DI RIFERIMENTO		
	INSUFFICIENTE/SCARSO	SUFFICIENTE	BUONO/OTTIMO
ECONOMICI			
Ebitda/Fatturato	<5	5-8	>8
Ebitda+Canoni di leasing/Fatturato	<5	5-8	>8
Ebitda/Oneri finanziari	<2,5	2,5-6	>6
PATRIMONIALI/FINANZIARI			
Patrimonio netto (PN)/Totale attivo	<7	7-15	>15
Patrimonio Netto (PN) tangibile ⁴ /Totale attivo tangibile ⁵	<7	7-15	>15
Posizione finanziaria Netta (PFN)/Fatturato	>45	45-35	<35
Posizione finanziaria Netta (PFN)/Ebitda	>5	5-3	<3
Posizione finanziaria Netta (PFN)+debiti leasing ⁶ /Ebitda+canoni di leasing	>5	5-3	<3

INDICI ECONOMICI	DA BILANCI SOCIETA'		
	2022	2021	2020
Ebitda / Fatturato	29,91%	22,02%	25,93%
Ebitda+Canoni di leasing/Fatturato	29,91%	22,02%	25,93%
Ebitda/Oneri finanziari	28,14	N.R.	N.R.
INDICI PATRIMONIALI / FINANZIARI			
Patrimonio netto (PN)/Totale attivo	78,05%	91,20%	30,43%
Patrimonio netto (PN) tangibile / Totale attivo tangibile	78,02%	91,20%	30,35%
Posizione finanziaria Netta (PFN) / Fatturato	-0,05	-0,48	-0,68
Posizione finanziaria Netta (PFN) / Ebitda	-0,16	-2,17	-2,63
Posizione finanziaria Netta (PFN) + debiti leasing / Ebitda + canoni leasing	-0,16	-2,17	-2,63

(PN tangibile= PN al netto immobilizz.immateriali)

(totale attivo tangibile= totale attivo - immobiliz.immateriali)

NR= non ricorre (non ci sono oneri finanziari)

PFN=Totale Passività finanziarie- totale attività finanziaria

11. Gli strumenti utilizzati per la valutazione del rischio di crisi aziendale nella relazione sulla gestione ex art. 6 del Tuspp:

sono riportati nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 del Tuspp e presentata ai soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio: la relazione è redatta ogni anno e non ha mai "allertato" il sistema, non verificandosi situazioni di previsioni di crisi aziendali.

Filiera Ortofrutticola Romagnola ha valutato di utilizzare i seguenti indicatori, con riferimento al bilancio chiuso al 31/12/2022, ritenuti idonei per verificare il potenziale rischio di crisi aziendale:

INDICI DI REDDITIVITA'	2022	2021
ROE-redditività del capitale proprio (risultato d'esercizio/patrimonio netto)	0,006	0,005
ROI-redditività del capitale investito (risultato operativo EBIT/Capitale investito)	0,017	0,014
ANALISI DELLA SITUAZIONE DI LIQUIDITA'		
Liquidità generale		
Attività a breve/passività a breve	3,345	2,124
Capitale circolante netto		
attività a breve-passività a breve	590.390	321.440
ANALISI DELLA SITUAZIONE DI LIQUIDITA'		
Grado di indebitamento globale (passività a breve + passività a medio lungo termine) /patrimonio netto	0,388	0,096
Indice di copertura delle immobilizzazioni (patrimonio netto/immobilizzazioni)	1.049	1.078

Nel merito, l'analisi del bilancio 2022 sottoposto alla Assemblea dei soci, evidenzia parametri e condizioni tali da rispettare quei valori ritenuti dalla società indicativi di una situazione economica e finanziaria in equilibrio, tale da non richiedere pertanto l'attivazione da parte dell'organo amministrativo della società dei provvedimenti di cui all'art. 14 c. 2,3,4 D.lgs. 175/2016.

12. Analisi degli equilibri economici in base agli indicatori previsti dall'All. 1) a decreto di direttore Ministero delle imprese e del made in Italy approvato ai sensi dell'art. 8 del Tuspl

Analisi degli indicatori

INDICATORE	2022	2021	2020
Valore della produzione	1.005.080€	1.061.541€	864.130€
Costo della produzione	927.811€	1.007.222€	839.036€
Incidenza dei costi della produzione	92,31%	94,88%	97,10%
Spesa per il personale	111.030€	109.090€	107.002€
Spese per servizi	375.370€	505.414€	382.429€
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	299.433€	233.730€	223.569€
ROE (risultato di esercizio/Patrimonio)	0,006	0,005	0,086
ROI (EBIT/Capitale investito)	0,017	0,014	0,032
Liquidità a breve (liquidità a	3,345	2,124	1,587

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 29/12/2023 da GUERRINI EVELINE.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Risultato	2022	2021	2020	2019	2018
d'esercizio	22.967€	16.941€	19.064	16.217€	11.927€

Il valore della produzione si conferma in aumento rispetto al 2020 e raggiunge, anche per il 2022 il valore di un milione di euro, per il secondo anno consecutivo (era 1 milione anche nel 2021). Il progetto di rilancio del centro agroalimentare avviato nel 2021 è arrivato alla sua ultimazione con ritardo e solo a partire dal bilancio del relativo esercizio 2023 si potranno verificare gli aumenti di fatturato effettivamente prodotti. L'incidenza dei costi della produzione, evidenzia una progressiva riduzione, passando da 97% del 2020, a 94,88% del 2021 e ora a 92,31% per il 2022. La Spesa per servizi è

passata da 505mila euro del 2021 a 375.370€ del 2022. In aumento il Margine operativo lordo che si attesta sui 299mila euro (era circa 234mila nel 2021). Il risultato d'esercizio è aumentato, passando da 16.941€ a 22.967€. I risultati economici, per quanto contenuti, sono sempre positivi. Gli indici di redditività e quelli finanziari denotano una buona situazione complessiva. Il rapporto tra le liquidità a breve sulle passività a breve è aumentato, passando da 2,124 del 2021 a 3,345 nel 2022, attestando così un miglioramento della capacità di far fronte alle uscite future. La situazione economico-patrimoniale al 31/06/2023 si mostra in linea con i dati a preventivo e con i dati relativi al primo semestre 2022. La Posizione Finanziaria Netta è pari a 244.515€ e l'Esposizione debitoria, consistente in mutui passivi, è pari a 731.570€. Il totale dei Ricavi generali del primo semestre 2023 è pari a 505.759€.

Attualmente, si ritiene, che il contenimento dei costi di funzionamento non sia condizione necessaria per il mantenimento della partecipazione nella società, che dipende invece dalla completa attuazione del progetto di rilancio approvato nel 2020, volto ad incrementare il fatturato, oltre che a fornire servizi efficienti ed efficaci agli standisti e agli utenti. Importanti economie, sotto il profilo energetico, saranno realizzabili con l'attivazione dell'impianto fotovoltaico.

Parametri qualitativi

La Società nella gestione del servizio è tenuta a rispettare specifici obblighi di servizio pubblico e giungere alla definizione degli standard di qualità, ossia:

- regolarità del Servizio offerto;
- garanzia di sicurezza e rispetto delle norme;
- facilità nell'utilizzo del servizio;
- chiarezza e trasparenza nei rapporti con l'utente e nelle procedure interne;
- rapidità nei tempi di risposta;
- disponibilità nell'adeguarsi alle esigenze dell'utente;
- correttezza nei rapporti con l'utente.

Analisi prospettica sulla società da Piano Economico Finanziario ricevuto dalla società così aggiornato

CE MS

F.O.R. S.P.A.

0

CONTO ECONOMICO (€/000)	Forecast	Proiezioni						
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Posteggi	92.073	125.000	125.000	125.000	125.000	125.000	125.000	125.000
Stand e locali	693.785	735.000	740.000	750.000	765.000	780.000	800.000	820.000
Pesa	1.516	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500
Prest servizi	62.131	75.000	75.000	75.000	75.000	75.000	75.000	75.000
Altri proventi	1.040	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500
Altri ricavi 1	52.289	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
Altri ricavi 2	106.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000
Contributi	5.117	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000
Energia	-	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000
Ricavi di Vendita	1.013.951	1.111.000	1.116.000	1.126.000	1.141.000	1.156.000	1.176.000	1.196.000
% incr.		9,6%	0,5%	0,9%	1,3%	1,3%	1,7%	1,7%

Valore della produzione	1.013.951	1.111.000	1.116.000	1.126.000	1.141.000	1.156.000	1.176.000	1.196.000
variaz. %		9,6%	0,5%	0,9%	1,3%	1,3%	1,7%	1,7%
Acquisti	(311)	(300)	(300)	(300)	(300)	(300)	(300)	(300)
Servizi	(396.504)	(120.000)	(120.000)	(120.000)	(120.000)	(120.000)	(120.000)	(120.000)
Personale	(113.811)	(119.502)	(125.477)	(131.750)	(138.338)	(145.255)	(152.518)	(160.144)
Locazioni	(225.509)	(305.034)	(314.185)	(323.611)	(333.319)	(343.319)	(353.619)	(364.227)
Altr	(47.249)	(266.000)	(266.000)	(266.000)	(266.000)	(266.000)	(266.000)	(266.000)
EBITDA	230.567	300.164	290.038	284.338	283.043	281.126	283.564	285.329
Ebitda margin	22,7%	27,0%	26,0%	25,3%	24,8%	24,3%	24,1%	23,9%
ammortamenti	(76.304)	(200.788)	(200.788)	(200.788)	(200.788)	(200.788)	(200.788)	(200.788)
% su immobilizzazioni	2%	5%	5%	5%	5%	6%	6%	6%
di cui immobilizz. materiali	(75.516)	(200.000)	(200.000)	(200.000)	(200.000)	(200.000)	(200.000)	(200.000)
di cui immobilizz. immateriali	(788)	(788)	(788)	(788)	(788)	(788)	(788)	(788)
Svalutazione circolante								
accantonamenti	(100.000)							
EBIT	54.263	99.376	89.250	83.550	82.255	80.338	82.776	84.541
Proventi (Oneri) finanziari	(38.194)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)
Proventi finanziari	4	0	0	0	0	0	0	0
Oneri finanziari	(38.198)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)
Oneri Straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi Straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0
EBT	16.069	79.376	69.250	63.550	62.255	60.338	62.776	64.541
Imposte		(23.813)	(20.775)	(19.065)	(18.676)	(18.101)	(18.833)	(19.362)
tax rate	0%	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%
Risultato Netto	16.069	55.563	48.475	44.486	43.580	42.240	43.943	45.179

13. Le ragioni del mancato ricorso al mercato in considerazione all'efficacia, efficienza ed economicità della società

La gestione mediante società in house configura la scelta di un modello di gestione pubblicistico, decisione che rientra dunque nella discrezionalità che l'ente locale deve esercitare, evidentemente, in relazione agli interessi pubblici da perseguire e alla promozione dello sviluppo della comunità amministrata.

L'analisi economico finanziaria e patrimoniale di cui ai punti 9 e 11 che precedono consente di affermare che vi sono anche le condizioni per una valutazione positiva della "*convenienza economica*" per l'amministrazione comunale, quale capacità di creare valore nell'arco di tempo delle attività affidate e di generare un livello di redditività adeguato al capitale investito.

Al pari si deducono le condizioni per una valutazione positiva della sostenibilità finanziaria intesa sia a) in senso oggettivo quale capacità della società di generare flussi di cassa per il rimborso dell'investimento/finanziamento, che b) in senso soggettivo quale verifica della compatibilità degli investimenti iniziali e successivi, effettuati dall'amministrazione sociale, con il bilancio della stessa.

14. I benefici per la collettività

L'attività della società nell'esercizio della gestione dei servizi e funzioni affidatigli direttamente dal/i comune/i soci assolve agli obiettivi di universalità, agli obiettivi di socialità, e è rivolta a garantire l'accessibilità del servizio.

15. Le ragioni del mantenimento dell'affidamento in house

- a. Per la qualità del servizio: SI
- b. Sul piano economico la società ha mantenuto costante nel tempo l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale (ambito oggettivo) e non ha inciso negativamente sull'equilibrio finanziario del Comune (ambito soggettivo)
- c. In relazione ai risultati conseguiti nella gestione
 - i. Non sono state registrate perdite di esercizio negli ultimi anni: SI
 - ii. È stato garantito un tasso rendimento del capitale investito utile/capitale sociale: SI.

8.2 Scheda società in house che giustifica il mantenimento

1. Denominazione: **ATR – Società consortile a responsabilità limitata.**

2. Inquadramento della società nel piano di revisione ordinaria della società partecipate dal Comune di Cesena ex art. 20 D.Lgs 175/2016:

Società in house che gestisce la mobilità complessiva, la progettazione e organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare e principale riferimento ai *servizi di gestione della sosta a pagamento*.

La società è *indispensabile per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'ente*, in relazione ai servizi complementari per la mobilità (sosta, parcheggi, accesso ai centri urbani, sistemi e tecnologie di informazione e controllo ai sensi delle L.R. 30/1998, L.R. 10/2008 e L.R. 9/2013 e come previsto dal Codice

Il Comune di Cesena esercita su di esso un *controllo analogo congiunto* a fronte di Patti parasociali sottoscritti tra i soci, ai sensi dell'art. 4 dello statuto sociale, con efficacia a far data dal mese di marzo 2018 e con scadenza il 31.12.2050.

Al fine di garantire il controllo analogo la partecipazione al capitale sociale è totalmente ed esclusivamente pubblica e con divieto assoluto di apertura del capitale a soggetti privati. Le partecipazioni sono trasferibili esclusivamente a favore di enti pubblici o a favore di società integralmente possedute da enti pubblici e soggette al controllo analogo degli stessi.

La società ricava oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento di compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.n.a.c.) n. 466 del 29.05.2020, su richiesta presentata il 16.04.2018 dal socio Comune di Cesena, ATR s.r.l. consortile è stata *Iscritta nel Registro degli affidatari in house* tenuto presso A.n.a.c., ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 50/2016.

3. Verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta:

- Verifica del rispetto del vincolo di scopo e di attività – art. 4 comma 1 e 2 del Tuspp: SI, ricorre la condizione del superamento del vincolo di scopo ex art. 4 comma 1 e il vincolo di attività ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs 175/2016.
- Verifica vincolo proprietà pubblica delle azioni: SI
- Verifica controllo analogo: SI – (controllo analogo congiunto a mezzo previsioni dello statuto e di patto parasociale sottoscritto fra i soci enti pubblici).
- Verifica attività prevalente: SI.

4. Attività e qualificazione:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 29/12/2023 da GUERRINI EVELINE.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Trattasi di società strumentale (art. 4 comma 2 lettera d del D.Lgs 175/2016) alla quale sono affidati i servizi complementari per la mobilità: sosta, parcheggi, accesso ai centri urbani, sistemi e tecnologie di informazione e controllo ai sensi della L.R. 30/1998 e L.R. 10/2008.

I servizi svolti dalla società sono indispensabili per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'ente, in relazione ai servizi complementari per la mobilità, posti in capo agli enti locali dal Codice della Strada e dalle Leggi Regionali sopra richiamate.

Precedentemente, la società ha svolto, fino al 28/02/2017, le funzioni di agenzia del TPL poi trasferite ad AMR Srl consortile dal 01/03/2017 sulla base della normativa nazionale (art. 3 bis D.L. 138/2011 e ss.mm.ii.) e regionale (L.R. Emilia Romagna 10/2008 e L.R. 9/2013). Successivamente, per offrire una risposta più adeguata alle diverse esigenze dei territori cesenate e forlivese, è stata approvata la scissione del ramo afferente le attività del territorio forlivese, la decorrenza dei cui effetti è stata fissata dal 01/01/2018. Con la medesima deliberazione n. 58/2017 sono stati approvati, insieme al nuovo statuto, anche i patti parasociali per l'esercizio del controllo analogo congiunto dei soci. (Verbale di Assemblea Straordinaria del 29/09/2017) La società è consortile, non ha scopo di lucro e i proventi della gestione del servizio sosta sono riversati agli enti soci. I proventi delle contravvenzioni sono invece incassati direttamente dagli enti stessi. I risultati di bilancio, pertanto, non sono indicativi del risultato complessivo della gestione.

La società ha tutti i requisiti previsti dall'art. 4 e 20 del Dlgs 175/2016 per il mantenimento della partecipazione. Tuttavia, al fine di favorire l'upgrade tecnologico, l'implementazione degli impianti in un'ottica evolutiva e il contenimento dei costi di funzionamento si ritiene proficuo proseguire il confronto con gli altri enti soci per valutare, sulla base di specifici studi tecnici ed economici una diversa collocazione di attività oggi svolte da ATR, al fine di ottenere integrazioni ed economie di scala. Lo studio verrà esteso ad un più complessiva analisi di fattibilità ai fini di un'eventuale riposizionamento di ATR e delle attività da essa svolte per conto dei soci.

5. Caratteristiche tecniche del servizio:

Gestione della mobilità complessiva, progettazione e organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare e principale riferimento al servizio di gestione della sosta a pagamento.

6. Investimenti

Gli investimenti sono quelli evidenziati dalla tabella delle variazioni delle immobilizzazioni dalla nota integrativa dell'ultimo bilancio approvato qui di seguito riportata.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.199.584	8.672.773	2.655.591	17.527.948
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.447.718	4.528.925		5.976.643
Valore di bilancio	4.751.866	4.143.848	2.655.591	11.551.305
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	28.990	237.103	412.516	678.609
Ammortamento dell'esercizio	336.224	325.100		661.324
Totale variazioni	(307.234)	(87.997)	412.516	17.285
Valore di fine esercizio				
Costo	6.228.574	8.791.779	3.168.081	18.188.434
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.783.942	4.735.928		6.519.870
Svalutazioni	-	-	99.974	99.974
Valore di bilancio	4.444.632	4.055.851	3.068.107	11.568.590

Dettaglio delle Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	205.453	79.906	500.000	5.414.226	6.199.585
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	164.362	67.585	200.000	1.015.791	1.447.718
Valore di Bilancio	41.091	12.341	300.000	4.398.435	4.751.866
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	12.590	0	16.400	28.990
Ammortamento dell'esercizio	41.091	10.379	50.000	234.755	336.225
Totale variazioni	- 41.091	2.211	- 50.000	- 218.355	-307.235
Valore di fine esercizio					
Costo	205.453	92.496	500.000	5.430.626	6.228.575
Ammortamenti (fondo ammortamento)	205.453	77.944	250.000	1.250.546	1.783.943
Valore di bilancio	0	14.552	250.000	4.180.080	4.444.632

Dettaglio delle Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.895.410	4.374.919	402.445	8.672.774
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	642.016	3.502.728	384.181	4.528.925
Valori di Bilancio	3.253.394	872.191	18.264	4.143.848
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	98.692	138.410	0	237.102
Ammortamento nell'esercizio	92.042	226.195	6.863	325.100
Totale variazioni	6.650	- 87.785	- 6.863	-87.998
Valore di fine esercizio				
Costo	3.994.102	4.395.232	402.445	8.791.779
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	734.058	3.610.826	391.044	4.735.928
Valore di bilancio	3.260.044	784.406	11.401	4.055.851

N.B.: i dati sopra riportati non sono specifici del servizio sosta Cesena, ma fanno riferimento all'intera azienda.

7. I costi per gli enti locali

I trasferimenti finanziari dal Comune di Cesena verso la società sono rappresentati in bilancio della società come componenti positivi di reddito della società qualora afferenti a corrispettivi per le prestazioni di servizi svolti per conto del comune. Qualora afferenti contributi o conferimenti di capitale vengano debitamente classificate nelle relative poste del bilancio della società.

L'Onere complessivo sul bilancio del Comune calcolato per l'anno 2022 è pari a 45.785,56 euro.

8. Obiettivi impartiti dal Comune ai sensi dell'art. 19 c. 5 D.Lgs 175/2016:

Estratto da Nota di aggiornamento al DUP 2021/2024 (Delibera di C.C. 89 del 22.12.2020:

OBIETTIVO 6: CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione: Contenimento dei costi di funzionamento così come previsto dall'art. 19 del D.Lgs 175/2016.
Perfezionamento del Programma di valutazione di Crisi Aziendale.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Monitoraggio e contenimento dei costi di funzionamento	x	x	x		
1.2 Predisposizione della reportistica, degli indicatori, degli indici e dei processi	x	x	x		
1.3 Perfezionamento del sistema di controllo di valutazione della Crisi Aziendale		x	x		
Indicatori di risultato e target					
1.1 - Riduzione rapporto tra costi di funzionamento e ricavi (rispetto anno n-1)		-1%			
1.2 - Perfezionamento sistema di controllo crisi aziendale		Si			

OBIETTIVO 3: CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione: Contenimento dei costi di funzionamento così come previsto dall'art. 19 del D.Lgs 175/2016. Al fine di contemperare l'esigenza di contenere l'incidenza dei costi di funzionamento della struttura e definire un modello organizzativo coerente con gli obiettivi e la strategia di medio-lungo termine della società si è stabilito, con l'organo amministrativo della società, di predisporre un'analisi organizzativa al fine di formulare alcune proposte di scenari di supporto al piano strategico della società e alla definizione dell'assetto organizzativo ottimale futuro.

Fasi per l'attuazione:	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Monitoraggio e contenimento dei costi di funzionamento	x	x	x		
1.2 Predisposizione della reportistica, degli indicatori, degli indici e dei processi	x	x	x		
1.3 Analisi organizzativa			x		
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Analisi organizzativa			Sì		
1.2 Riduzione incidenza dei costi della produzione sul valore della produzione			< alla media del triennio n-1	< alla media del triennio n-1	< alla media del triennio n-1

Estratto da Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 e Approvazione DUP 2024/2026 e Variazione alla Nota (Delibera C.C. 76 del 22/12/2022 e Delibera di C.C. 31 del 27.07.2023 e Delibera C.C. 37 del 28.09.2023):

1. Contenimento dei costi generali

La società deve contenere i propri costi attraverso la riduzione dell'indicatore Costi generali/VALORE DELLA PRODUZIONE. Nell'ambito di questo rapporto la spesa del personale, essendo inclusa nei costi della produzione, può tendenzialmente aumentare con il corrispondente contenimento di altre voci di costo. L'incremento dovrà tuttavia essere motivato garantendone la sostenibilità nel medio termine.

2. Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione aziendale

La società deve contenere gli aumenti retributivi limitandosi agli aumenti contrattuali previsti in sede di rinnovo del CCNL.

3. Contenimento della dinamica occupazionale

Rispetto a tale voce, la società dovrà garantire il livello quantitativo e qualitativo delle competenze necessario allo svolgimento delle attività e dei servizi/progetti che vengono gestiti annualmente. Le assunzioni dovranno comunque rispettare gli indirizzi in tema di contenimento dei costi generali di cui al primo punto. In sede di previsioni annuali, dovrà essere presentato il piano motivato contenente le assunzioni da effettuare nel corso dell'anno evidenziando il rispetto degli indirizzi assegnati. In fase di consuntivo annuale sarà effettuato il controllo del rispetto degli indirizzi e di quanto programmato.

4. Riorganizzazione dei servizi

Dovrà essere posta particolare attenzione alle possibili riorganizzazioni, dalla revisione dei processi utilizzando nuove tecnologie finalizzate anche a razionalizzare e snellire le strutture di staff, all'accorpamento di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni apicali presenti.

OBIETTIVO 1: VALUTAZIONI CIRCA L'OPPORTUNITA' DI INTEGRAZIONE SOCIETARIA CON ENERGIE PER LA CITTA'

Descrizione: L'analisi sull'assetto organizzativo di ATR, effettuata tramite società di consulenza, ha evidenziato la presenza di margini di ottimizzazione e tracciato ipotesi di scenari strategici alternativi, sia per l'efficientamento delle attività svolte da ATR per il Comune di Cesena, che eventuali ipotesi di operazioni infragruppo e/o integrazioni societarie. Contemporaneamente, l'attività di manutenzione, in capo ad ATR, dei parcheggi in struttura presenti sul territorio cesenate, ad oggi realizzata dalla Parcheggi spa tramite contratto di servizio in scadenza nel 2025, è da rimettere in discussione, in quanto l'attuale gestore ha già comunicato che non intende né proseguire l'attività al termine del contratto, né fare investimenti sull'adeguamento tecnologico dei parcheggi in struttura. Alla luce di ciò, è in corso di valutazione, su mandato dei soci, la possibile integrazione delle attività attualmente svolte da ATR per il socio Comune di Cesena con quelle della società in house Energie per la Città srl, anche al fine di favorire l'upgrade tecnologico dei parcheggi e dei servizi della sosta in un'ottica unitaria di smart city e di ridurre l'incidenza totale dei costi di funzionamento.

Fasi per l'attuazione:	2024	2025	2026	2027	2028
1.1 Studio circa l'opportunità di integrazione societaria con Energie per la città	x				
Indicatori di risultato e target	2024	2025	2026	2027	2028
1.1 Confronto preliminare con il coordinamento soci	2023				
1.2 Individuazione ipotesi alternativa di gestione delle singole attività	Si				
1.3 Approvazione del progetto da parte del coordinamento soci	Si				

9. Gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche:

I rapporti tra il Comune e la società sono regolati da **contratti di servizio attualmente in essere**:

Il Comune di Cesena affida in concessione ad ATR, quale gestore unico della sosta, la gestione delle aree di sosta a pagamento su strada, dei parcheggi in struttura e della mobilità nell'ambito del territorio comunale.

Per la Gestione della sosta delle aree di sosta a pagamento su strada, parcheggi in struttura e della mobilità nell'ambito del territorio comunale Convenzione con Scadenza 28/02/2040 (l'atto "novativo" della convenzione stipulata a seguito dell'acquisizione ramo Parcheggi è del 27.12.2018)

10. I bilanci della società dell'ultimo triennio: presentano un equilibrio economico finanziario e patrimoniale.

Si indicano di seguito gli indici individuati dalla Corte dei Conti Emilia Romagna delibera n. 32/2023/INPR sezione controllo regione Emilia Romagna 15/02/2023 contenente: *"Indicazioni istruttorie preliminari all'esame della Sezione regionale in merito ai provvedimenti contemplati dall'art. 5 del d.lgs. n. 175/2016 (Tusp)"*.

Tabella III/1

INDICI ³	PARAMETRI DI RIFERIMENTO		
	INSUFFICIENTE/SCARSO	SUFFICIENTE	BUONO/OTTIMO
ECONOMICI			
Ebitda/Fatturato	<5	5-8	>8
Ebitda+Canoni di leasing/Fatturato	<5	5-8	>8
Ebitda/Oneri finanziari	<2,5	2,5-6	>6
PATRIMONIALI/FINANZIARI			
Patrimonio netto (PN)/Totale attivo	<7	7-15	>15
Patrimonio Netto (PN) tangibile ⁴ /Totale attivo tangibile ⁵	<7	7-15	>15
Posizione finanziaria Netta (PFN)/Fatturato	>45	45-35	<35
Posizione finanziaria Netta (PFN)/Ebitda	>5	5-3	<3
Posizione finanziaria Netta (PFN)+debiti leasing ⁶ /Ebitda+canoni di leasing	>5	5-3	<3

Vengono riportati di seguito i relativi riscontri

INDICI ECONOMICI	DA BILANCI SOCIETA'			PARAMETRI DI RIFERIMENTO		
	2022	2021	2020	NSUFF/SCARSO	SUFF	BUONO/OTTIMO
Ebitda / Fatturato	18,86%	14,06%	17,61%	< 5	'5-'8	>8
Ebitda+Canoni di leasing/Fatturato	18,86%	14,06%	17,61%	< 5	'5-'8	>8
Ebitda/Oneri finanziari	20,39	13,49	9,25	< 2,5	'2,5-'6	>6
INDICI PATRIMONIALI / FINANZIARI	2022	2021	2020			
Patrimonio netto (PN)/Totale attivo	45,00%	44,94%	43,04%	< 7	'7-'15	>15
Patrimonio netto (PN) tangibile / Totale attivo tangibile	16,93%	13,85%	9,51%	< 7	'7-'15	>15
Posizione finanziaria Netta (PFN) / Fatturato	-0,01	-0,08	-0,07	>45	'45-'35	< 35
Posizione finanziaria Netta (PFN) / Ebitda	-0,04	-0,56	-0,42	>5	'5-'3	< 3
Posizione finanziaria Netta (PFN) + debiti leasing / Ebitda + canoni leasing	-0,04	-0,56	-0,42	>5	'5-'3	< 3
(PN tangibile= PN al netto immobilizz.immateriali)						
(totale attivo tangibile= totale attivo - immobilizz.immateriali)						
NR= non ricorre (non ci sono oneri finanziari)						

11. Gli strumenti utilizzati per la valutazione del rischio di crisi aziendale nella relazione sulla gestione ex art. 6 del Tuspp: sono riportati nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 del Tuspp e presentata ai soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio: la relazione è redatta ogni anno e non ha mai "allertato" il sistema, non verificandosi situazioni di previsioni di crisi aziendali.

VALUTAZIONE DI RISCHIO AZIENDALE EX ART 6 C.2 DLGS 175/2016

La società ha approvato nel 2019 il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Per la valutazione sono stati individuati quali strumenti:

- analisi di indici e margini di bilancio per monitorare lo stato di solidità – liquidità e redditività
- analisi prospettica attraverso indicatori

Per anno 2022 la società ha condotto misurazione del rischio determinando i seguenti indicatori:

	target	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Margine tesoreria	>500.000	2.849.552	2.392.508	2.876.467	3.203.304	3.688.846	6.397.626	12.158.641
Margine struttura	<-5.000.000	-2.582.214	-2.978.167	-2.890.779	-3.243.580	-3.691.803	1.442.059	6.740.646
Margine disponibilità	>500.000	2.906.199	2.448.965	2.929.359	3.249.342	3.752.524	6.430.440	12.183.420
Indice liquidità	>1,10	2,63	2,3	2,5	2,12	3,16	4,67	4,68
Indice disponibilità	>1,5	2,67	2,3	2,5	2,14	3,20	4,69	4,68
Indipendenza finanziaria	>0,25	0,45	0,4	0,4	0,39	0,39	0,64	0,65
Indice copertura immobilizz.	>0,50	0,70	0,7	0,7	0,65	0,62	1,14	1,69
Quoziente indebitamento complessivo	<1,80	1,22	1,2	1,3	1,58	1,55	0,57	0,53
leverage	<3	2,22	2,2	2,3	2,58	2,55	1,57	1,53
MOL	>500.000	1.083.367	815.667	915.944	1.137.507	1.013.293	561.054	1.492.496
EBIT	>50.000	189.581	54.911	25.281	110.690	76.555	-88.895	-70.756
ROE	>=0	0,01%	0,03%	0%	0%	0%	0%	0%
ROI	>=0	1,44%	0,42%	0,18%	0,72%	0,51%	-0,48%	
ROS	>=0	3,89%	1,07%	0,56%	1,89%	1,35%	-1,54%	-1,11%
PFN/EBITDA	<3	-0,04	-0,6	-0,4	-0,92	-2,18	-	-
Debt/equity	<3	-2,15	-2,2	-2,5	-2,91	-4,07	2,42	4,01
Oneri finanziari/MOL	<0,20	0,05	0,1	0,1	0,11	0,08	0,06	-
DSCR Rapporto di copertura del debito	>1,2	2,61	1,4	1,6	1,5	1,3	-	-

12. Rappresentazione dell'evoluzione nel triennio degli indici di bilancio, dei costi di gestione e benchmark di settore per l'analisi dei costi, Analisi degli equilibri economici (in base agli indicatori previsti dall'All. 1) a decreto di direttore Ministero delle imprese e del made in Italy approvato ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 201/2022)

Analisi degli indicatori dal Bilancio complessivo aziendale:

Si riporta di seguito schema riepilogativo degli indicatori analizzati su base triennale:

INDICATORE	2022	2021	2020
Valore della produzione	5.804.123€	5.900.494€	5.371.247€
Costo della produzione	5.614.542€	5.845.583€	5.345.965€
Incidenza dei costi della produzione sul valore della produzione	96,73%	99,07%	99,53%
Spesa per il personale	930.884€	972.990€	886.854€
Spese per servizi	2.525.645€	3.012.221€	2.767.800€
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	1.083.367€	886.460€	915.944€
ROI	1,44%	0,42%	0,18%
ROS	3,89	1,07%	0,56%
Rapporto PFN/MOL	-0,04	-0,6	-0,4
Oneri finanziari su MOL	0,05	0,1	0,1
DSCR	2,61	1,4	1,6

La società è consortile, non ha scopo di lucro e i proventi della gestione del servizio sosta sono riversati agli enti soci. I proventi delle contravvenzioni sono invece incassati direttamente dagli enti stessi. I risultati di bilancio, pertanto, non sono indicativi del risultato complessivo della gestione. Dai dati analizzati emerge che il valore della produzione si attesta, anche per il 2022, sempre su livelli di molto superiori ai 5milioni di euro, come per tutto l'ultimo triennio. L'incidenza dei costi della produzione sul valore della produzione è passata da valori percentuali superiori al 99% ad un valore pari al 96,73% del 2022. I costi della produzione per l'anno 2022 comprendono: Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci pari a 27.351€ (erano 22mila nel 2021); Spese per Servizi pari a 2.525.645€ (- 16,15% rispetto al 2021); Spese per godimento di beni di terzi per 806mila euro (660mila nel 2021); Costo del Personale per 930.884€ (-4,33% rispetto al 2021), oltre a ammortamenti e svalutazioni per quasi 700mila€, variazioni di rimanente in negativo per - 4.496€; Altri accantonamenti e Oneri diversi di gestione per, rispettivamente, 194mila€ i primi (erano 95mila nel 2021) e 434.820€ i secondi (erano 413.96 nel 2021). Il Margine Operativo Lordo, in riduzione nell'anno precedente, per il 2022 si è attestato ad un valore pari a 1.083.367€. Il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta (PFN)e Margine Operativo Lordo (MOL) indicando un valore di -0,04. Il rapporto tra oneri finanziari e MOL, che evidenzia il grado di assorbimento delle risorse economiche generate dalla gestione caratteristica da parte degli oneri finanziari, è passato dallo 0,1 degli anni 2021 e

2020 allo 0,05 del 2022. Il Rapporto di copertura del debito è aumentato, passando da valori maggiori di 1, a un valore pari a 2,61 per il 2022.

L'EBITDA, indicatore di redditività misura il profitto aziendale prima di oneri finanziari, tasse, svalutazioni e ammortamenti, è passato da 886mila euro del 2021 a 1.083mila euro del 2022.

Il ROI (Return On Investment) indicatore che misura il rendimento operativo del capitale investito è aumentato, passando dallo 0,18 del 2020 al 1,44% del 2022. Il ROS (Return On Sales) è un indicatore che misura la redditività delle vendite e si è attestato al 3,89%. L'utile della società è stato pari a: 722€ nel 2022, 1.782€ nel 2021; 0 nel 2020.

Andamento addetti e spesa per il personale:

ATR - ANDAMENTO ONERI DI PERSONALE 2015-2022

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022
Oneri di Personale	€ 1.955.212	€ 1.687.701	€ 1.272.783	€ 1.010.775	€ 981.865	€ 888.854	€ 972.990	€ 930.884
Acc.f.do oneri personale	€ 100.481	€ 102.991	€ 71.001	€ 54.805	€ 55.231	€ 55.580	€ 49.018	€ 51.634
Totale	€ 2.055.673	€ 1.790.692	€ 1.343.784	€ 1.065.580	€ 1.037.096	€ 942.434	€ 1.022.008	€ 982.518
Forza media annua	45,5	42,1	31,4	26,0	24,9	23,7	24,7	23,5
N. addetti al 31/12, di cui:	44	38	27	23	23	23	24	24
- impiegati	27	22	12	8	8	9	9	9
- ausiliari sosta	17	16	15	15	15	14	15	15
N. ausiliari sosta T.D.	10	10	11	11	10	9	6	6

Alcuni dati di benchmark

Incidenza costi della produzione sul valore della produzione:

Da bilanci pubblicati	2022	2021	2020
ATR srl cons	96,73%	99,07%	99,53%
Altra società limitrofa "A"	98,23%	97,79%	98,66%

Margine Operativo Lordo:

	2022	2021	2020
ATR srl cons	1.083.367	886.460	915.944
Altra società limitrofa "A"	748.286	745.980	727.167

Margine Operativo Lordo:

	2022	2021	2020
ATR srl cons	1.083.367	886.460	915.944
Altra società limitrofa "A"	748.286	745.980	727.167

ROI:

	2022	2021	2020
ATR srl cons	1,44	0,42	0,18
Altra società limitrofa "A"	3,013	3,590	1,280

ROS:

	2022	2021	2020
ATR srl cons	3,89	1,07	0,56
Altra società	2,089	2,240	1,350

limitrofa "A"			
---------------	--	--	--

Costi generali

Si riporta sintesi di un'analisi a confronto fatta sugli anni 2019 – 2021:

CONTO ECONOMICO	ANNO	2019	ANNO	2020	ANNO	2021	scost 21-20
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.744.307	100,0%	5.207.932	100,0%	5.837.168	100,0%	629.236
Bicini Sosta e Scolastico	5.776.807	85,7%	4.410.001	84,7%	5.043.708	86,4%	633.707
Altri ricavi e proventi (ARIR, ecc.)	918.488	13,6%	748.007	14,4%	747.383	12,8%	(234)
Contributi	49.012	0,7%	49.924	1,0%	46.077	0,8%	(4.247)
COSTI DELLA PRODUZIONE DIRETTI	(4.901.268)	(72,7%)	(4.018.258)	(77,2%)	(4.351.215)	(74,6%)	(332.957)
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di	(26.837)	(0,4%)	(23.720)	(0,5%)	(24.677)	(0,4%)	(777)
Per Servizi Manutenzioni	(427.332)	(6,3%)	(393.290)	(7,6%)	(444.536)	(7,6%)	(51.246)
Altri servizi	(2.337.271)	(34,7%)	(1.922.747)	(37,0%)	(2.146.404)	(36,8%)	(223.657)
Oneri diversi di gestione	(203.335)	(3,0%)	(113.622)	(2,2%)	(113.207)	(2,0%)	(1.585)
Godimento di beni di terzi	(595.313)	(8,8%)	(580.822)	(11,2%)	(624.151)	(10,7%)	(43.329)
Gestione finanziaria diretta	(121.738)	(1,8%)	(99.047)	(1,9%)	(37.643)	(0,6%)	41.384
Costi del personale diretto	(788.728)	(11,7%)	(647.895)	(12,6%)	(724.542)	(12,4%)	(76.647)
1° MARGINE DI CONTRIBUTIONE	1.843.039	27,3%	1.189.673	22,8%	1.485.953	25,5%	296.279
AMM.TI-ACC.TI E GESTIONE SOSTA	(1.363.694)	(20,2%)	(735.746)	(14,1%)	(887.691)	(15,2%)	(151.945)
AMMORTAMENTI DIRETTI	(413.732)	(6,1%)	(432.248)	(8,3%)	(468.408)	(8,0%)	(35.166)
ACCANTONAMENTI DIRETTI	(348.536)	(5,2%)	(193.007)	(3,7%)	(11.142)	(0,2%)	179.665
UTILIZIO FONDO IPSE FUTURE	0	0,0%	132.014	2,5%	30.133	0,5%	(71.881)
AVAND GESTIONE SOSTA	(404.426)	(6,0%)	(32.485)	(0,6%)	(297.244)	(5,1%)	(206.759)
2° MARGINE DI CONTRIBUTIONE	479.345	7,1%	453.927	8,7%	598.262	10,2%	144.334
COSTI GENERALI	(499.460)	(7,4%)	(555.635)	(10,7%)	(553.431)	(9,5%)	2.204
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di	(3.446)	(0,1%)	(2.164)	(0,1%)	0	0,0%	3.164
Per Servizi Manutenzioni	(71.906)	(1,1%)	(12.871)	(0,2%)	(9.764)	(0,2%)	2.307
Altri servizi	(192.449)	(2,9%)	(225.111)	(4,3%)	(202.040)	(3,5%)	23.071
Godimento di beni di terzi	(35.488)	(0,5%)	(34.118)	(0,7%)	(34.804)	(0,6%)	(2.488)
Costi del personale indiretto - impiegati	(248.368)	(3,7%)	(274.542)	(5,3%)	(295.443)	(5,1%)	(21.900)
Oneri diversi di gestione	(4.083)	(0,1%)	(3.368)	(0,1%)	(2.548)	(0,0%)	794
Oneri tributari	(1.718)	(0,0%)	(3.245)	(0,1%)	(4.810)	(0,1%)	(3.548)
3° MARGINE DI CONTRIBUTIONE	(20.115)	(0,3%)	(101.707)	(2,0%)	44.831	0,8%	146.538
AMMORTAMENTI E ACC.TI GEN.	(12.313)	(0,2%)	(9.807)	(0,2%)	0	0,0%	9.807
EBIT	(32.428)	(0,5%)	(111.514)	(2,1%)	44.831	0,8%	156.345
GESTIONE FINANZIARIA	73.542	1,1%	94.527	1,8%	42.444	0,7%	(52.083)
Proventi finanziari	74.693	1,1%	94.527	1,8%	45.249	0,8%	(49.283)
Oneri finanziari	(1.151)	(0,0%)	0	0,0%	(2.785)	(0,0%)	(2.785)
GESTIONE STRAORDINARIA	21.381	0,3%	-37.749	-0,7%	(48.784)	(0,8%)	(86.533)
Proventi straordinari	23.334	0,3%	41.296	0,8%	0	0,0%	(41.296)
Oneri straordinari	(753)	(0,0%)	(3.547)	(0,1%)	(48.784)	(0,8%)	(45.237)
GESTIONE TRIBUTARIA	(62.495)	(0,9%)	(20.762)	(0,4%)	(36.729)	(0,6%)	(15.967)
PARAGGIO DI BILANCIO	(0)	(0,0%)	0	0,0%	1.782	0,0%	1.782

Analisi degli indicatori del Servizio di Gestione della Sosta a Cesena:

I dati economici riportati nella precedente tabella, sono specifici per il servizio sosta Cesena. Gli indici sono stati quindi ricalcolati, rispetto agli indici inseriti nei bilanci consuntivi di ATR senza quindi poter ricalcolare gli indici con i valori dello stato patrimoniale:

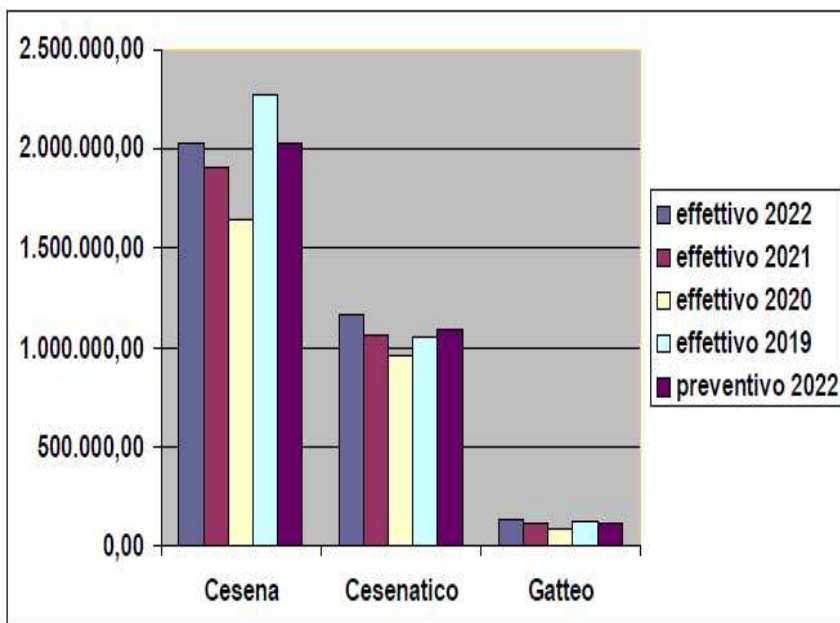
INDICATORE	2022	2021	2020
Valore della produzione	2.053.302	1.937.645	1.745.823
Costo della produzione	1.962.358	1.880.982	1.689.966
Incidenza dei costi della produzione sul valore della produzione	95,57%	97,08%	96,80%
Spesa per il personale	415.450	393.832	407.021
Spese per servizi	772.777	749.909	798.005
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	506.455	479.896	476.350
ROI			
ROS	4,47	2,98	3,41
Rapporto PFN/MOL			
Oneri finanziari su MOL	0,10	0,12	0,17
DSCR	1,25	0,86	0,83

Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	2019	2018
	0	0	0	0	0

Analisi temporale su alcuni dati di servizio:

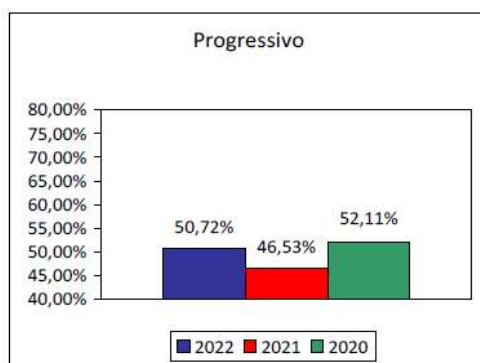
Gestione Servizi Sosta

A seguire un primo prospetto riepilogativo in merito all'andamento generale dell'anno 2022. Per Cesena i valori della gestione Ospedale sono sommati a quelli del Centro. Da un primo colpo d'occhio e' evidente l'effetto della normalizzazione post pandemia.

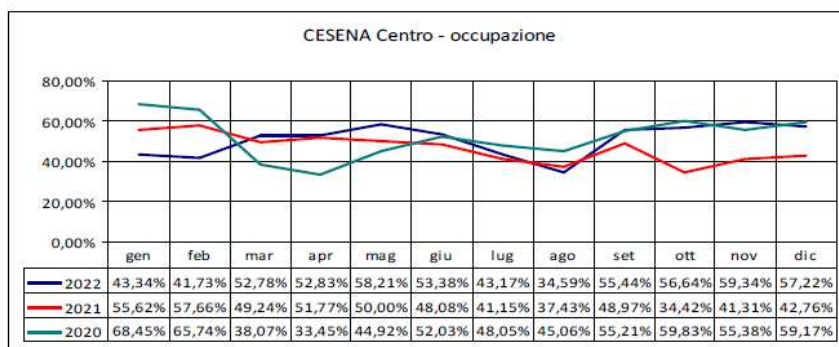


A seguire una serie di dati tecnici per valutare meglio l'andamento della gestione su Cesena Centro. Tali dati possono aiutare a comprendere il trend dell'anno 2022, che, come detto, risulta in ripresa rispetto al 2021.

Dati statistici:



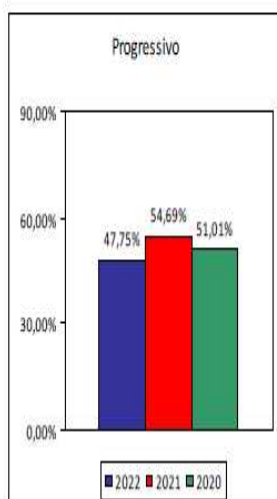
ma poco significativa se non letta nel dettaglio mensile:



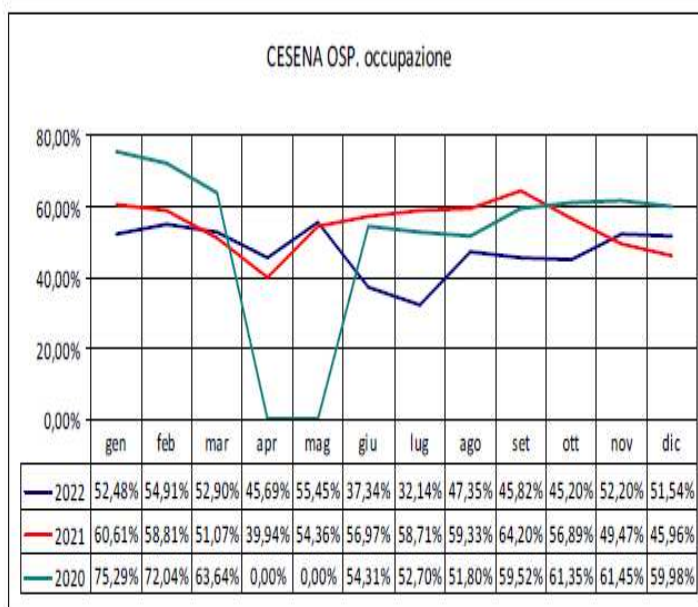
Area Ospedaliera:

L'area ospedaliera dopo le vicissitudini del 2021 di interruzione pagamento tariffe causa Covid e passaggio del Parcheggio Piastra all' AUSL, ha visto sicuramente una riduzione fisiologica di incassi rispetto alle previsioni nel corso degli anni.

Di seguito analisi dell'occupazione:



e grafico mensile dove risulta evidente la flessione sezionata per i mesi:



13. Le ragioni del mancato ricorso al mercato in considerazione all'efficacia, efficienza ed economicità della società

La gestione mediante società in house configura la scelta di un modello di gestione pubblicistico, decisione che rientra dunque nella discrezionalità che l'ente locale deve esercitare, evidentemente, in relazione agli interessi pubblici da perseguire e alla promozione dello sviluppo della comunità amministrata.

ATR Srl consortile svolge per conto dell'ente le attività e i servizi complementari alla mobilità con particolare riferimento alla gestione della sosta a pagamento e delle relative aree, alla mobilità di particolari categorie di utenti, la gestione degli accessi nelle zone a traffico limitato, oltre a detenere le dotazioni patrimoniali e

delle reti afferenti tali servizi e il TPL. La società ha svolto, fino al 28/02/2017, le funzioni di agenzia del TPL poi trasferite ad AMR Srl consortile dal 01/03/2017 sulla base della normativa nazionale (art. 3 bis D.L. 138/2011 e ss.mm.ii.) e regionale (L.R. Emilia Romagna 10/2008 e L.R. 9/2013). Con la Deliberazione Consiliare n. 58/2017, per offrire una risposta più adeguata alle diverse esigenze dei territori cesenate e forlivese, è stata approvata la scissione del ramo afferente le attività del territorio forlivese, la decorrenza dei cui effetti è stata fissata dal 01/01/2018. Con la medesima deliberazione n. 58/2017 sono stati approvati, insieme al nuovo statuto, anche i patti parasociali per l'esercizio del controllo analogo congiunto dei soci. (Verbale di Assemblea Straordinaria del 29/09/2017 agli Atti del Notaio Marco Maltoni, repertorio 31375 registrato a Forlì il 10.10.2017).

Ad oggi, la configurazione della società a controllo analogo congiunto con patti parasociali formalizzati risulta funzionale alla gestione dei servizi per il bacino d'utenza, ma è comunque sottoposta a costante monitoraggio e studio per valutare eventuali ipotesi di gestione.

14. I benefici per la collettività

L'attività della società nell'esercizio della gestione dei servizi e funzioni affidatigli direttamente dal/i comune/i soci assolve agli obiettivi di universalità, agli obiettivi di socialità, e è rivolta a garantire l'accessibilità del servizio.

15. Le ragioni del mantenimento dell'affidamento in house

- a. Per la qualità del servizio SI
- b. Sul piano economico la società ha mantenuto costante nel tempo l'equilibrio economico, finanziari e patrimoniale (ambito oggettivo) e non ha inciso negativamente sull'equilibrio finanziario del Comune (ambito soggettivo)
- c. In relazione ai risultati conseguiti nella gestione
 - i. Non sono state registrate perdite di esercizio negli ultimi anni SI
 - ii. È stato garantito un tasso rendimento del capitale investito utile/capitale social: n.r. (La società è consortile, non ha scopo di lucro e i proventi della gestione del servizio sosta sono riversati agli enti soci. I proventi delle contravvenzioni sono invece incassati direttamente dagli enti stessi. I risultati di bilancio, pertanto, non sono indicativi del risultato complessivo della gestione).



**Comune
di Cesena**

DELIBERA n. 52 / 2023

Oggetto: PRIMA RICOGNIZIONE PERIODICA CIRCA L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI EX ART. 30 D.LGS. 201/2022.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del COMUNE DI CESENA il giorno 29/12/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, dal 29/12/2023 al 13/01/2024.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 4, art. 134, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione è esecutiva dal 21/12/2023.

Cesena, 29/12/2023

Funzionario Incaricato
BOLOGNESI LUCIA
documento sottoscritto digitalmente